



Distretto Urbano del Commercio Lodi:
Comune di Lodi
Camera di Commercio
Associazione Commercianti

Politecnico di Milano
DIAP _ Dipartimento di Architettura e Pianificazione



Lorenzo Guerini, Sindaco
Simone Uggetti, Assessore attività produttive
Alessandro Zucchetti, Presidente Camera di Commercio
Maria Paola Esposito, Dirigente Camera di Commercio
Carlo Alberto Panigo, Presidente Associazione Commercianti
Bruno Milani, Direttore Associazione Commercianti

Prof. Roberto Spagnolo
Arch. Anna Arioli
Arch. Erika Cormio
Arch. Elisa Scaglione

Dott. Ernesto Mistrangelo, Consulente botanico

ESSENZE E TRAME

SEGNI DI PAESAGGIO IN CITTÀ

Lodi, 20 Giugno 2011



Paul Klee, *Monument in Fertile Country*, 1929

**Studio di massima per la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi aperti
sulle principali vie del centro storico di Lodi**

Per me gli alberi sono sempre stati i predicatori più persuasivi. Li venero quando vivono in popoli e famiglie, in selve e boschi. E li venero ancora di più quando se ne stanno isolati. Sono come uomini solitari. Non come gli eremiti, ma come grandi uomini solitari, come Beethoven e Nietzsche. Tra le loro fronde stormisce il mondo, le loro radici affondano nell'infinito; tuttavia non si perdono in esso, ma perseguono con tutta la loro forza vitale un unico scopo: realizzare la legge che è insita in loro, portare alla perfezione la propria forma, rappresentare se stessi. Niente è più sacro e più esemplare di un albero bello e forte.

Hermann Hesse, *Il canto degli alberi*, 1962



ESSENZE E TRAME

SEGNI DI PAESAGGIO IN CITTA'

Studio di massima per la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi aperti sulle principali vie del centro storico di Lodi

Gruppo di progettazione _ Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Pianificazione

Prof. Roberto Spagnolo

Arch. Anna Arioli

Arch. Erika Cormio

Arch. Elisa Scaglione

Consulenza botanica _ Dott. Ernesto Mistrangelo

Committenza _ Distretto Urbano del Commercio Lodi:

Comune di Lodi: Lorenzo Guerini, Sindaco; Simone Uggetti, Assessore attività produttive

Camera di Commercio: Alessandro Zucchetti, Presidente; Maria Paola Esposito, Dirigente

Associazione Commercianti Lodi: Carlo Alberto Panigo, Presidente; Bruno Milani, Direttore

E' sviluppato in questo progetto per la città di Lodi un ragionamento di ampio respiro, che dalla scala del territorio giunge a definire una strategia di operazioni mirate sul tessuto urbano - il centro storico - e che da qui di nuovo si aprono verso l'esterno. L'obiettivo è quello di connettere attraverso un "filo conduttore" riconoscibile gli spazi aperti fuori e dentro Lodi, verdi di tipologia anche molto differente: campi agricoli, parchi urbani ed extra-urbani, verde di quartiere, giardini e corti privati, aree dismesse in attesa di riqualificazione, percorsi di pregio storico o ambientale. Dal generale al particolare e viceversa, in un continuo dialogo tra centro e periferia, tra spazio urbano e identità agricola, memoria storica e sviluppo auspicato.

E' una nuova idea di città quella che si vuole innescare, partendo dal presupposto che "La città sia come una grande casa, la casa come una piccola città"(1), fatta di spazi riconoscibili, ospitali, specifici ma in strettamente relazione reciproca.

I materiali utilizzati per costruire questo segno di continuità sono alberi, essenze floreali, sedute, cordoli modulari, assemblati di volta in volta in combinazioni sempre differenti - e tuttavia identificabili, anche da chi per la prima volta percorre la città -, che si articolano per ora lungo corso Vittorio Emanuele e corso Umberto I, dipanandosi dall'Isola Carolina e dai Giardini F. Barbarossa fino al lungo Adda.

E' operata una serie di *tagli strategici* lungo l'asse di interesse, quasi come una porzione di sperimentazione progettuale che potrebbe riproporsi altrove, anche in quartieri meno centrali, all'interno di aree residuali urgenti di riqualificazione. Sono questi scavi nel suolo stradale, ove e quanto consentito dalla presenza consistente di sotto-servizi, reti e cantine, ad accogliere fisicamente gli elementi progettuali che vengono approfonditi nel dettaglio, sia da un punto di vista architettonico che botanico, e denominati "**Isole Verdi**".

Le isole sono posizionate lungo i due corsi centrali, a partire da Piazza Castello fino all'inizio di Corso Adda: 27 vasche realizzate con cordolatura rettangolare in cemento bianco o pietra chiara - altezza 8 e larghezza 12 cm – e scavate a profondità variabile tra i 50 e i 100 cm dalla quota di calpestio, riempite di terra fertile adatta alla piantumazione e alla crescita delle specie vegetali selezionate.

Sono infatti gli alberi i veri protagonisti dell'intervento, dal carattere assolutamente innovativo ed in linea con le esperienze di alcune città europee ed extra-europee che sono state fonte di ispirazione importante. Sebbene la pietra (materiale duro e durevole) è l'elemento che storicamente costituisce il centro storico delle città occidentali, è possibile oggi che l'elemento naturale e paesaggistico divenga parte integrante di questi luoghi, strumento ideale per l'attribuzione di valore, specificità, sostenibilità e vivibilità alla città contemporanea.

Essenze e Trame sono *i segni del paesaggio che "entra nella città"*, che la riconquista punto per punto (come un'agopuntura) e la riqualifica: tutti possono trarre beneficio da queste presenze verdi, nella percorrenza piacevole quotidiana ma anche turistica e didattica, nella percezione sensoriale ed estetica, nella memoria storica evocata (tracce di origine agricola), nella possibilità di incontro e di sosta ombreggiata.

Il punto di partenza è stato dunque il paesaggio, nello specifico il paesaggio agricolo che circonda Lodi, fatto di trame e superfici coltivate, di colori e textures variabili, dove la geometria è chiara ma mai rigida. Prendono così forma linee e giaciture ortogonali agli edifici che affacciano sulle vie considerate, sulle quali sono marcati i punti di interesse maggiore (slarghi, spazi collettivi, piazze, corti, luoghi di maggiore sosta o passaggio) e quelli non occupabili (passaggi carrai, accessi commerciali, etc.). Lungo questa prima maglia sono collocate, da un lato o dall'altro della strada, gli elementi del progetto.

Si delinea dunque una sorta di "spezzata" che è il filo verde conduttore unificante (senza monotonia), fatta di elementi architettonici belli ed eleganti, che bene si integrano - per colore e proporzioni -, sia con i nuovi arredi scelti dall'amministrazione sia con la pavimentazione esistente (gli stessi sono allineati alla fascia di delimitazione del marciapiede, consentendo il passaggio pedonale e carrabile ma anche evitando una eccessiva rottura del manto stradale in fase di esecuzione.

La costruzione delle isole verdi è semplice e lineare: a partire da un minimo di 1,5 mt dal filo degli edifici (o dall'ingombro del marciapiede) sono posizionate questi scavi rettangolari, che di poco emergono dal porfido esistente, ma ben distinte per il colore chiaro (bianco) di finitura variabile (più o meno porosa). L'elemento cementizio di sezione costante di volta in volta si solleva e ripiega a divenire seduta allungata (lunghezza 2mt, sezione ad L) o quadrata piena (1 x 1 mt), quasi un piccolo tavolo di gioco per i più piccoli. Al loro interno sono collocate pacciamatura, tappeto floreale o vegetale, alberi di III grandezza (contenuta tra i 3 e i 5 mt), compatibilmente con le possibilità di scavo e di soleggiamento, nonché con la presenza di aperture e passaggi nei prospetti degli edifici prospicienti.

E' stimata tra i 130 e i 170 mila euro una cifra indicativa per la realizzazione delle opere, variabile a seconda dei materiali costruttivi utilizzati. Sono due le proposte considerate ed i relativi computi preliminari: una con la realizzazione degli elementi in pietra chiara (pietra serena, toscana), assai pregiati ma costosi, l'altra con i medesimi elementi in cemento liscio, più economici ma molto belli e durevoli, se trattati con gli adeguati metodi e realizzati ad hoc.

Il sistema costruttivo sarà in ogni caso modulare, con la realizzazione in fabbrica di tutti i pezzi studiati su misura e poi assemblati in loco, in modo ridurre tempi e oneri del progetto. L'attenzione posta nelle scelte progettuali mira a contenere le cifre necessarie per l'auspicata realizzazione futura. Sono studiati nel dettaglio tre gruppi dimensionali di moduli, di lunghezza di 3, 4,5 e 6 metri: ciascun gruppo si può presentare poi nella versione semplice di solo cordolo di contenimento del terreno e delle specie, o in quelle più ricche con le differenti sedute, può contenere uno o più alberi e presentare cromie e profumazioni variabili.

Le composizioni botaniche scelte, tematizzate a partire dalla natura stessa del territorio che circonda la Città di Lodi, sono distinte per cromatismi e specificità percettive, e vengono distribuite lungo il percorso creando una esperienza complessiva ricca e non ripetitiva, pur mantenendo il carattere unitario dell'insieme, garantito dalle proporzioni e dai materiali dell'architettura.

_ **Paesaggio agricolo:** il primo gruppo trae ispirazione dal territorio lodigiano storicamente rurale, richiamando la consistenza della terra lavorata attraverso il lapillo bruno per pacciame, ed individua come esemplare arboreo il Pero da fiore, dall'abbondante fioritura primaverile (*Pyrus Calleryana*); il tappeto fiorito è formato da una varietà di specie erbacee ed arbustive di carattere aromatico ma anche officinale. Tali specie offrono una lunga e variegata fioritura nel periodo estivo/autunnale.

_ **Paesaggio Urbano:** rappresenta il carattere della città, elegante e compatto, pertanto si è scelto come esemplare arboreo il Ligustro (*Ligustrum lucidum*), dal portamento globoso e dalla profumata fioritura estiva su pacciamatura secca a corteccia, e come tappeto fiorito una varietà di specie erbacee caratterizzate da abbondanti fioriture con tonalità bianca.

_ **Paesaggio Fluviale:** il terzo tema ha come riferimento il fiume Adda, introducendo elementi suggestivi come il ciottolo bianco alla base delle alberature e specie erbacee che evocano luoghi acquatici e ripariali. L'esemplare arboreo è il Mirabolano dal fogliame violaceo (*Prunus pissardi*) di forte impatto cromatico, mentre il tappeto fiorito mantiene una tonalità gialla e si alterna ad erbacee di forme allungate anche scultoree (canneto).

Tutte le specie vegetali scelte presentano un comportamento rustico e con caratteristiche di resistenza al sole notevole, che pertanto non necessitano di elevate cure manutentive e di abbondante irrigazione, nell'ottica di realizzare un intervento facilmente gestibile anche da un punto di vista agronomico, e di reale effetto e durabilità. In generale le tre tematizzazioni, con tipi di alberi e fiori o arbusti - individuati ad hoc anche grazie alla consulenza del dottor Mistrangelo - sono indicativi di temi selezioni possibili all'interno delle Isole, ben integrate con il contesto di lavoro ma anche aperte a possibili sperimentazioni future, quali la *creazione* di percorsi didattici e ricreativi, di forme di micro orticoltura urbana, dimostrazioni erboristiche o installazioni d'arte.

Le viste costruite sulle immagini dei luoghi reali sono suggestioni nitide degli **scenari futuri** che si andranno a creare, atmosfere poetiche ma possibili sui luoghi della percorrenza (quella lenta di chi cammina o va in bicicletta) e che divengono allora spazi per lo stare e l'incontrarsi, occasioni di sosta e di benessere.

Gli elementi di progetto - isole verdi, alberi, trame ed essenze - divengono punti di riferimento tutto il territorio: sono *minimi meccanismi benefici* attraverso i quali si vuole sperimentare una nuova ambiziosa idea di città, che può prender forma concreta

Il valore estetico, della Natura con l'Architettura, è eccezione che stupisce e che, lavorando per *interferenza*, scardina i sistemi sui quali si innesta e provoca dinamiche rigenerative inattese.

(1)Tratto da Leon Battista Alberti, *De Re Aedificatoria*, 1443-1452

ESSENZE E TRAME SEGNI DI PAESAGGIO IN CITTA'

Studio di massima per la riqualificazione e la valorizzazione degli spazi aperti sulle principali vie del centro storico di Lodi

Lettura _ Tra città storica e Paesaggio

- 01 _ Lettura Strategica: Elementi dello spazio urbano
Strada: da spazio della percorrenza a spazio dello stare
- 02 _ Lettura Strategica: Segni di paesaggio

Progetto _ Il paesaggio in città

- 03 _ Strategie e Concept progettuali: schemi, schizzi, suggestioni
- 04 _ Piante, sezioni e viste di progetto: C.so Vittorio Emanuele
- 05 _ Piante, sezioni e viste di progetto: C.so Umberto Primo

Approfondimenti _ Natura + Architettura

- 06 _ Approfondimenti progettuali: *Isole Verdi*
Caratterizzazione, tipologia, viste suggestive
- 07 _ Approfondimenti botanici*
Studio cromatico e di esposizione delle essenze proposte
Proposte d'uso e sperimentazioni



G. Mauri, *Cattedrale vegetale*, 2002

LETTURA STRATEGICA _ TRA CITTA' STORICA E PAESAGGIO

01 _ Città storica: Elementi dello Spazio urbano

piazza piazzale sagrato
corte cortile giardino

Strada _ da spazio della percorrenza a spazio dello stare

- Rilievo fotografico dei luoghi di intervento: Corso Vittorio + Umberto -
parco urbano

+

02 _ Segni di Paesaggio

segni d'acqua
trame agricole
filari d'alberi



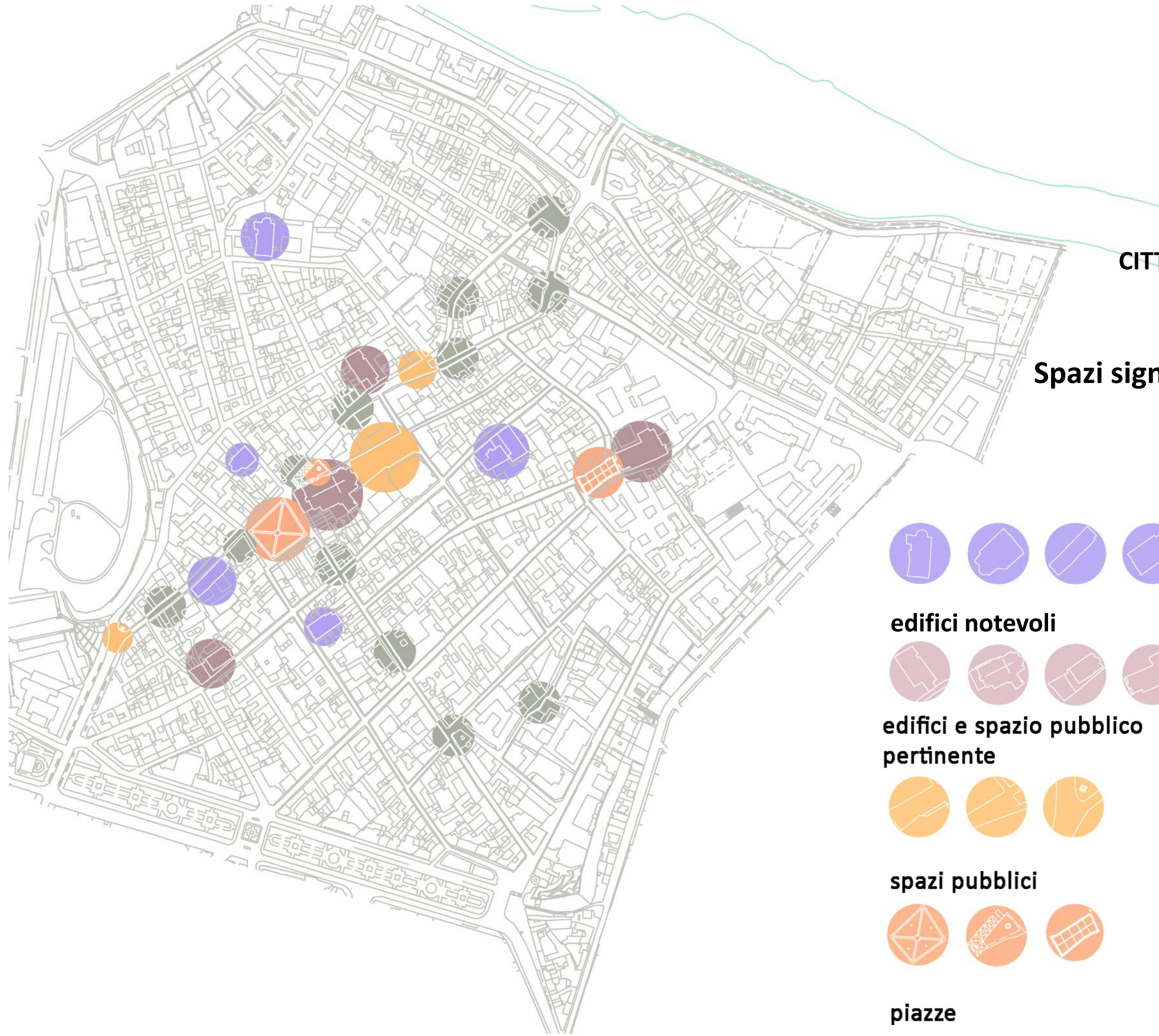
Atelier Le Balto, schizzo

spazi urbani



+

segni di paesaggio



**CITTA' STORICA LODI _ MATERIALI
SPAZIO URBANO**

Spazi significativi lungo il percorso



edifici notevoli



**edifici e spazio pubblico
pertinente**



spazi pubblici



piazze

**strade: rapporto tra
edifici e sezione stradale**





CITTA' STORICA LODI _ MATERIALI
SPAZIO URBANO

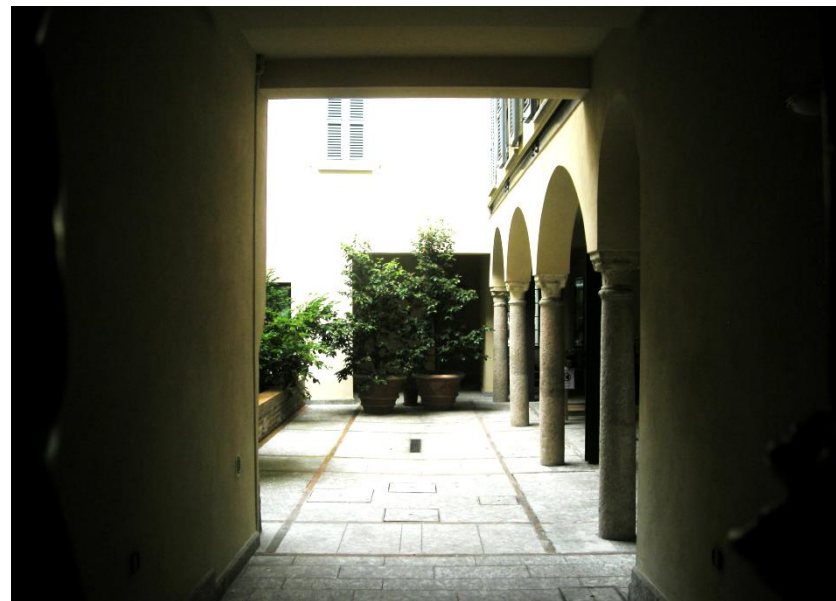
Piazza piazzale sagrato





CITTA' STORICA LODI _ MATERIALI
SPAZIO URBANO

Corte cortile giardino





CITTA' STORICA LODI _ MATERIALI SPAZIO URBANO

Sezione stradale e relazioni



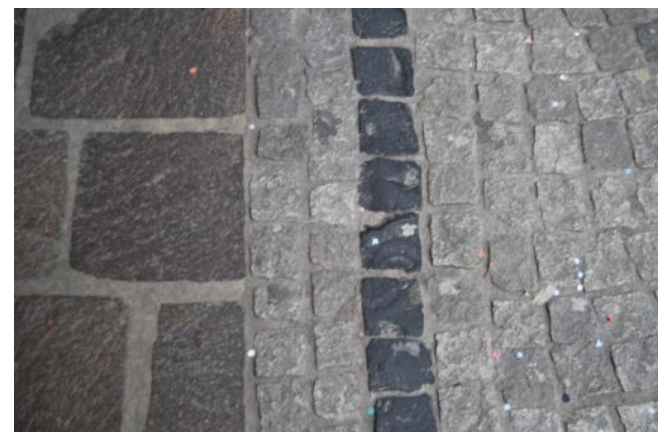
La sezione stradale e il suo rapporto con la facciata degli edifici prospicienti: aperture, chiusure, ombre e luci, passaggi. Spazi allargati (*stare*) e spazi allungati (*andare*)



LA STRADA _ LETTURA FLUSSI E PERSONE



La relazione tra flussi dinamici e percorrenze lente lungo le vie.
Passaggi rapidi e ambiti di sosta, movimento e sospensione.
Tipologie di utenza varia: lavoro, commercio, tempo libero,
attraversamento, ristoro, cultura e culto



**LA STRADA _ LETTURA
TEXTURES**



Materiali, texture e colori diversi
segnano le pavimentazioni delle vie del centro storico di Lodi

I segni accompagnano i passi, delimitano,
indicano il cambiamento e la funzione dello spazio
attraversato, guardato, vissuto



LA STRADA _ LETTURA PRESENZE VERDI



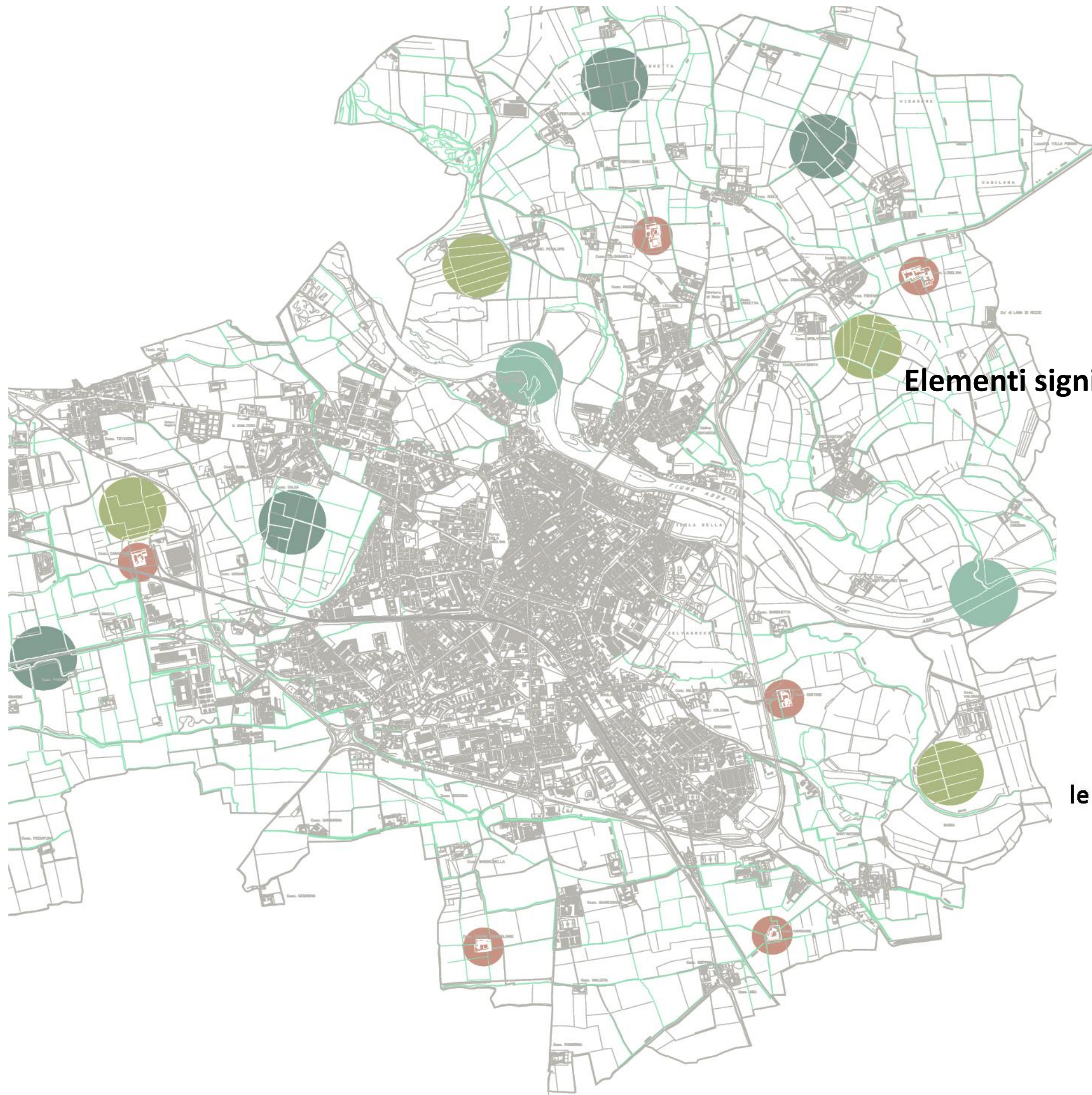
Alcuni elementi di verde presenti oggi.
Suggerzioni, percezioni,
rapporto con lo spazio urbano



**CITTA' STORICA LODI _ MATERIALI
SPAZIO URBANO _ PARCO**

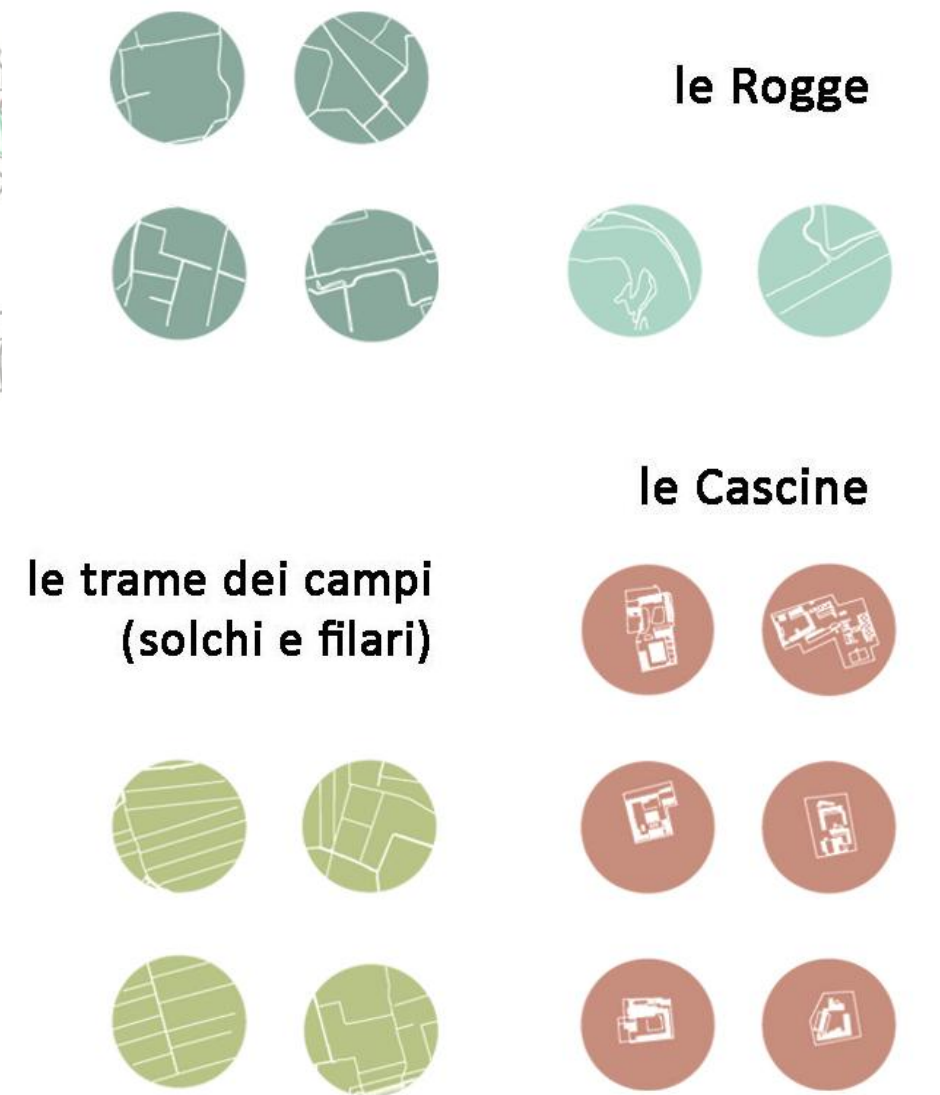
Spazi significativi lungo il percorso
isola carolina e giardini barbarossa





**PAESAGGIO LODI _ MATERIALI
SEGNI DI PAESAGGIO**

Elementi significativi del Paesaggio lodigiano





F. Tresoldi, incisione

**PAESAGGIO LODI _ MATERIALI
SEGNI D'ACQUA _ LUNGO ADDA**





**PAESAGGIO LODI _ MATERIALI
SEGNI D'ACQUA _ ROGGE E CANALI**





**PAESAGGIO LODI _ MATERIALI
TRAME AGRICOLE**





**PAESAGGIO LODI _ MATERIALI
FILARI DI ALBERI**



PROGETTO _ IL PAESAGGIO IN CITTÀ

03 _ Strategie e Concept

Inquadramento territoriale

Assetto urbano strategico: il verde nella città storica

Schemi, schizzi, suggestioni progettuali

04 _ Piante e sezioni di Progetto _ C.so Vittorio

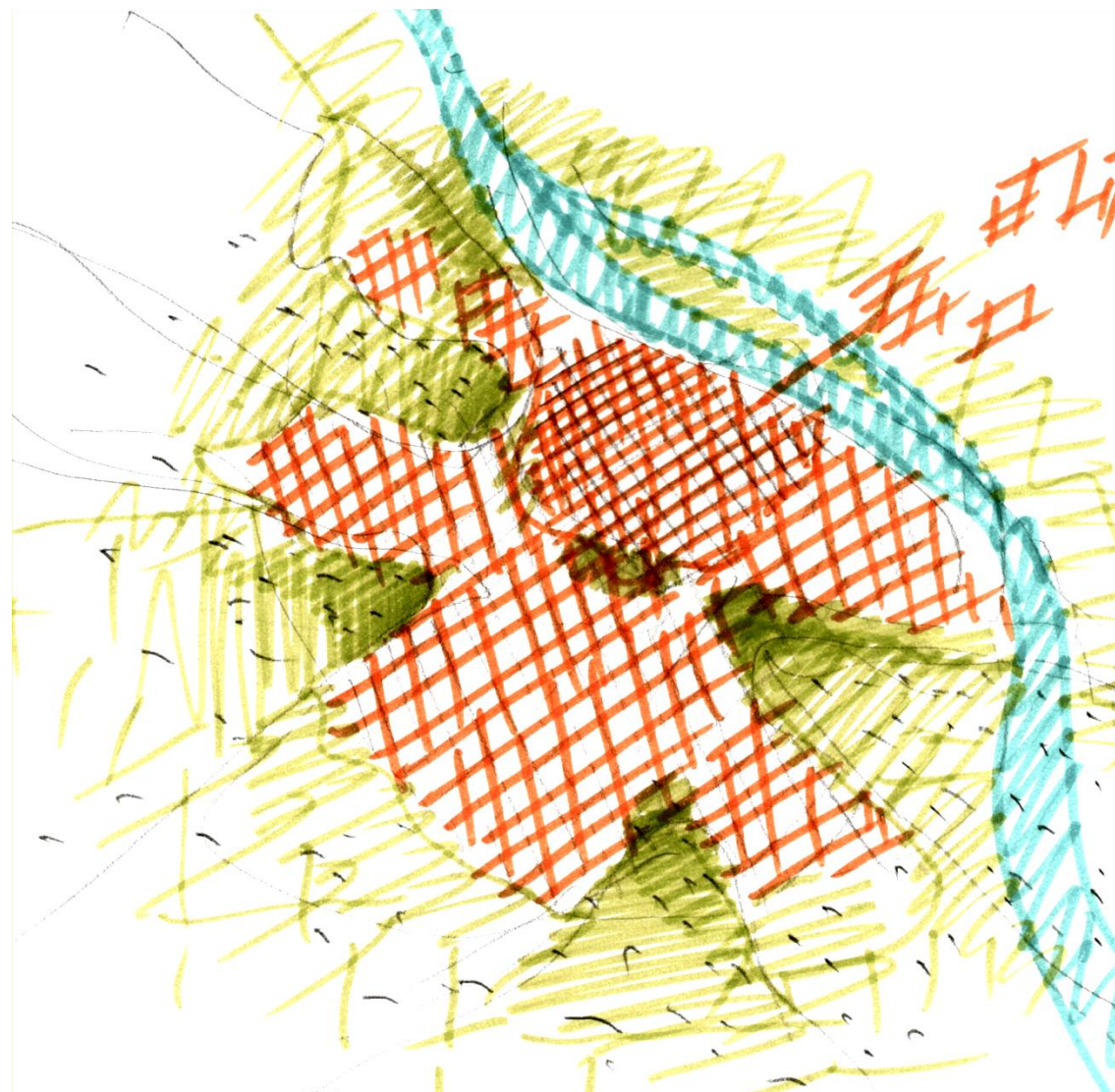
Posizionamento, riferimenti, zoom di progetto

Sezioni e viste significative

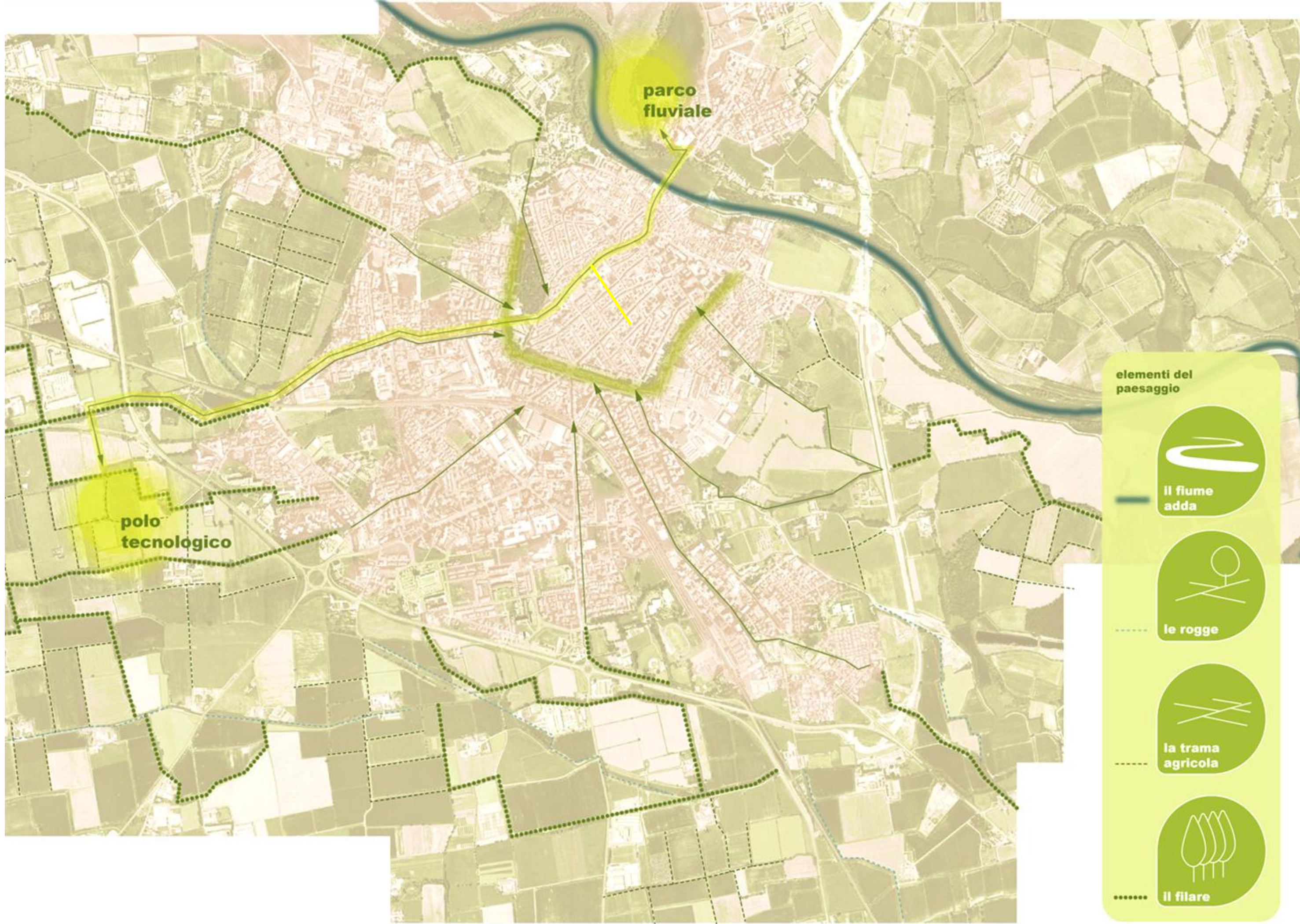
05 _ Piante e sezioni di Progetto _ C.so Umberto

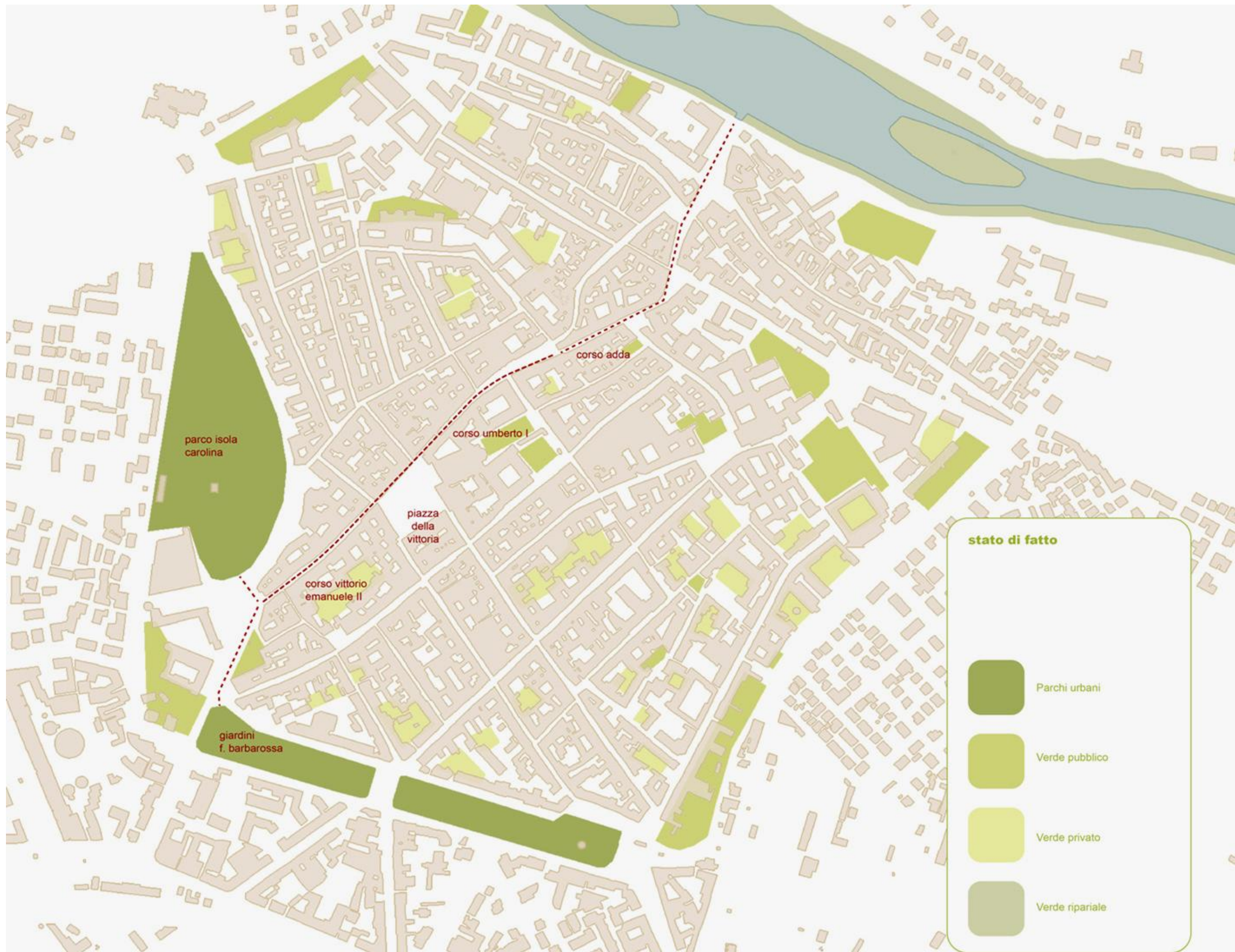
Posizionamento, riferimenti, zoom di progetto

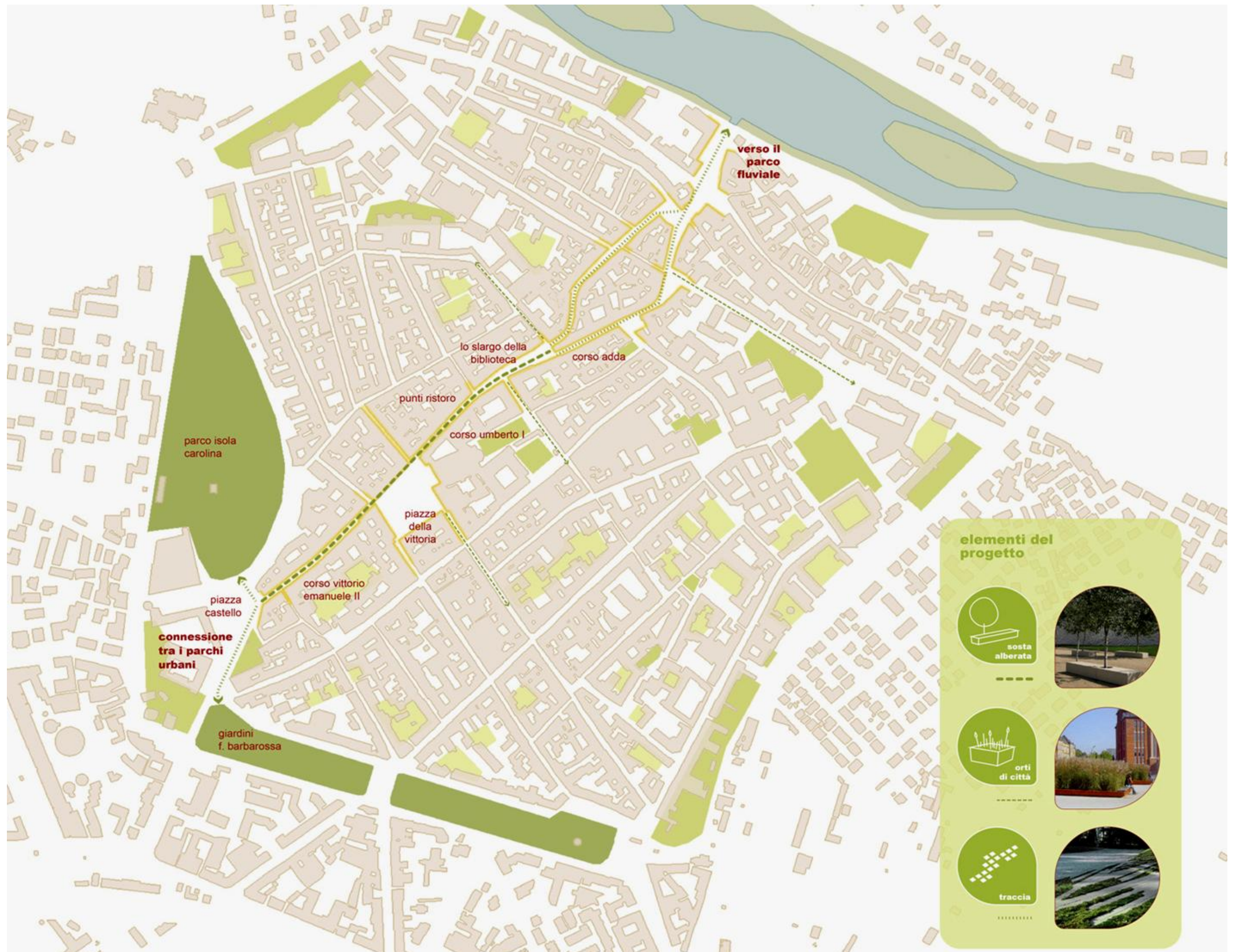
Sezioni e viste significative

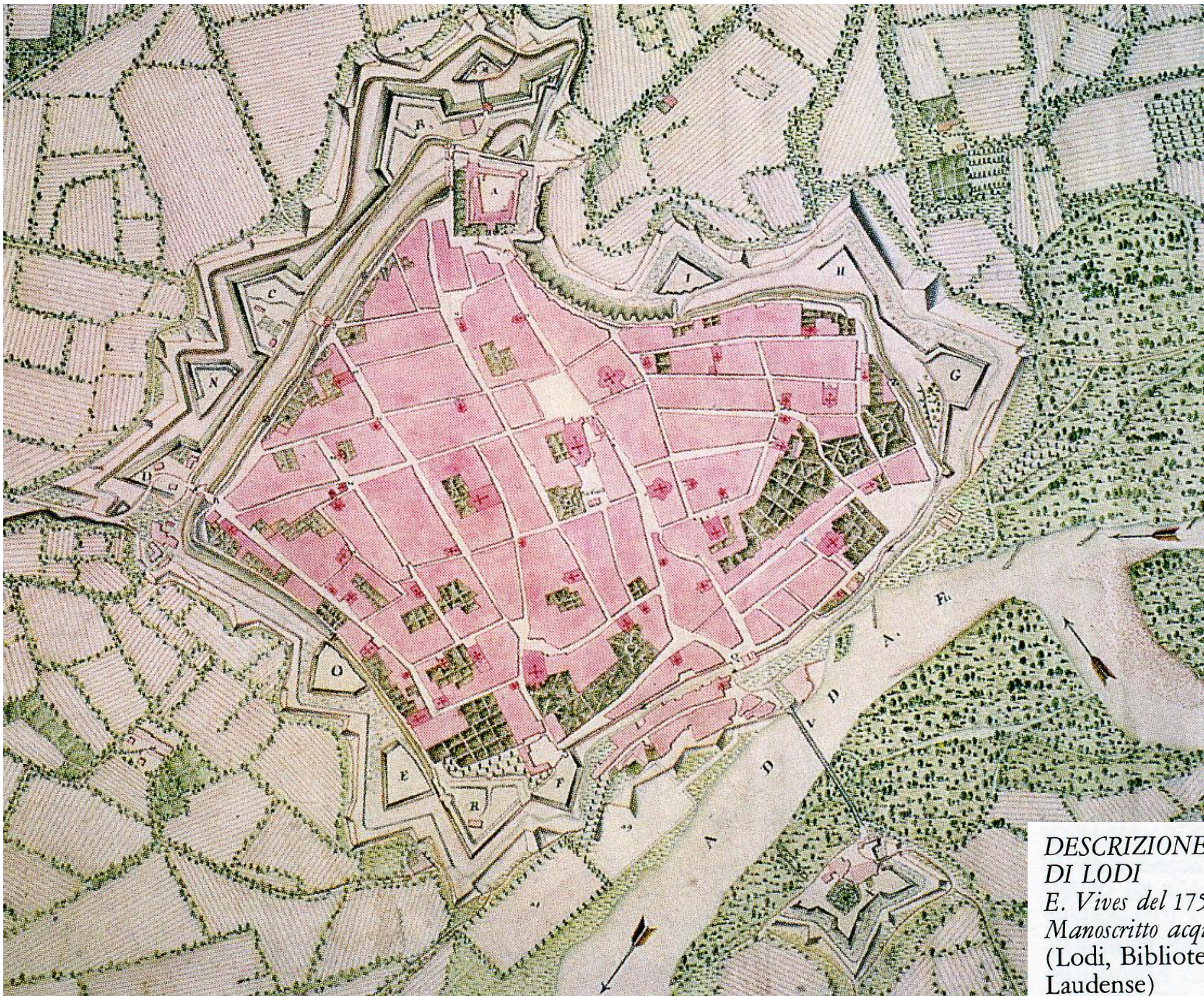


Cunei verdi e tessuti compatti









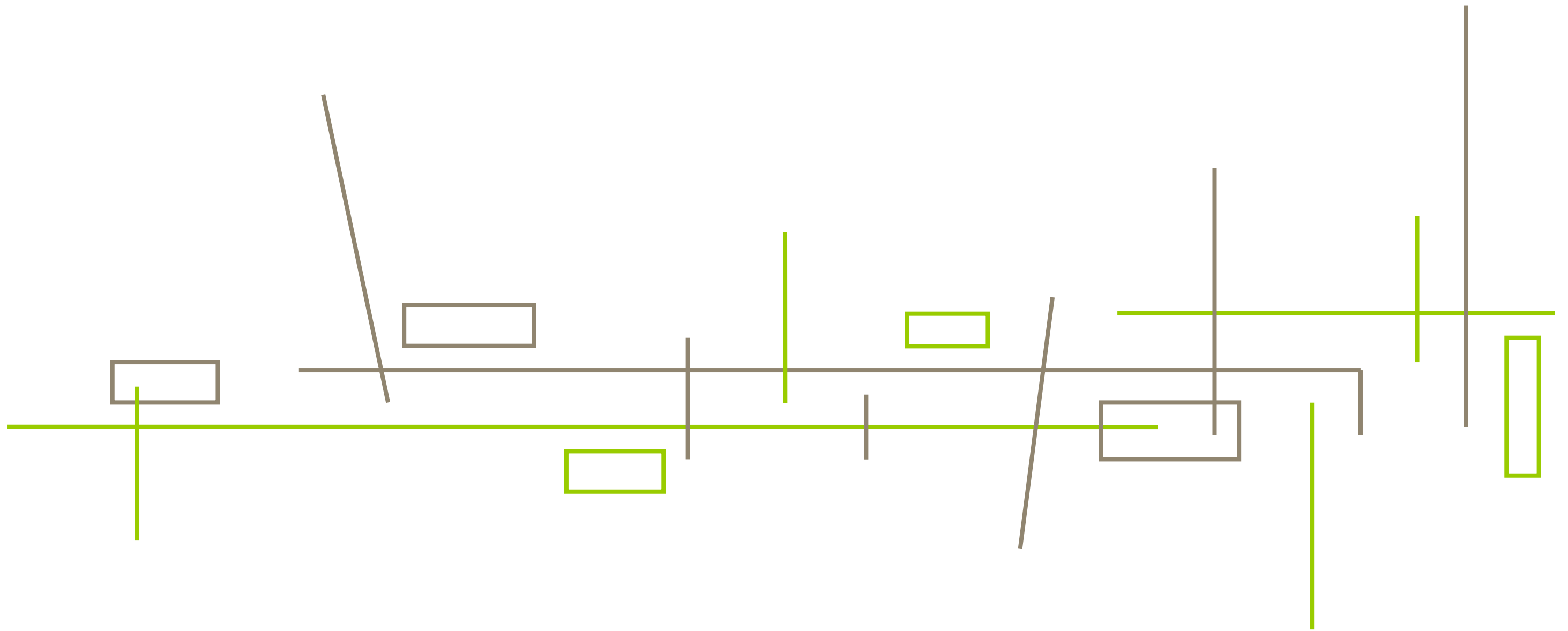
DESCRIZIONE DELLA CITTÀ
DI LODI
E. Vives del 1753.
Manoscritto acquarellato cm 73x52
(Lodi, Biblioteca Comunale
Laudense)

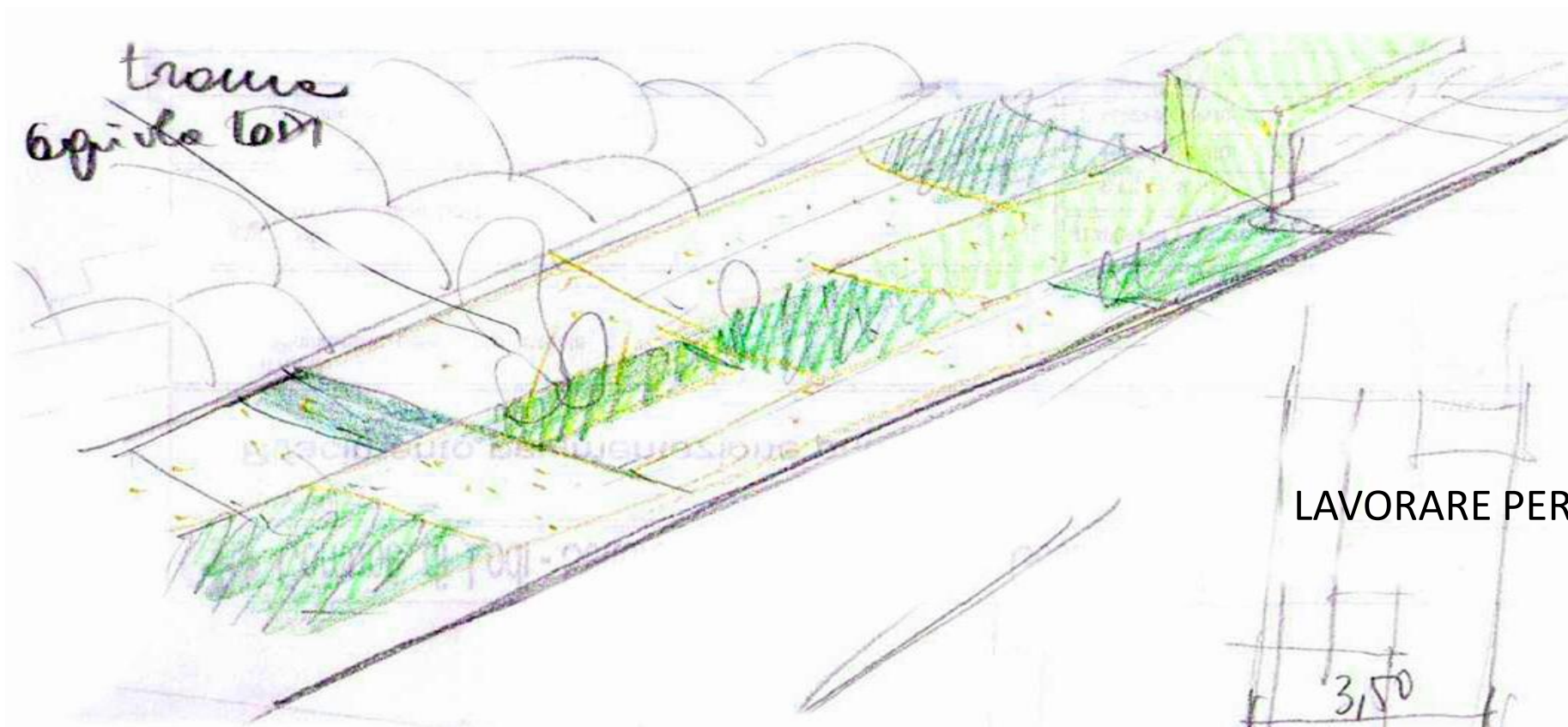


D. Mangione, *Paesaggio*, 2001

ESSENZE E TRAME

LINEE E SPESSORI VERDI STRUTTURANO UN PERCORSO





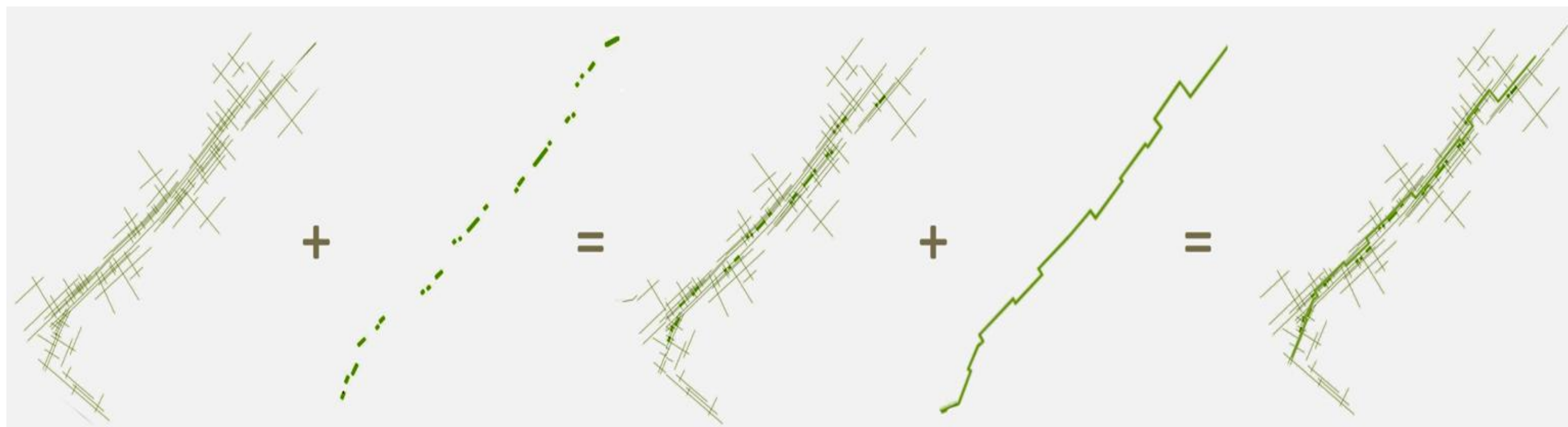
ESSENZE E TRAME

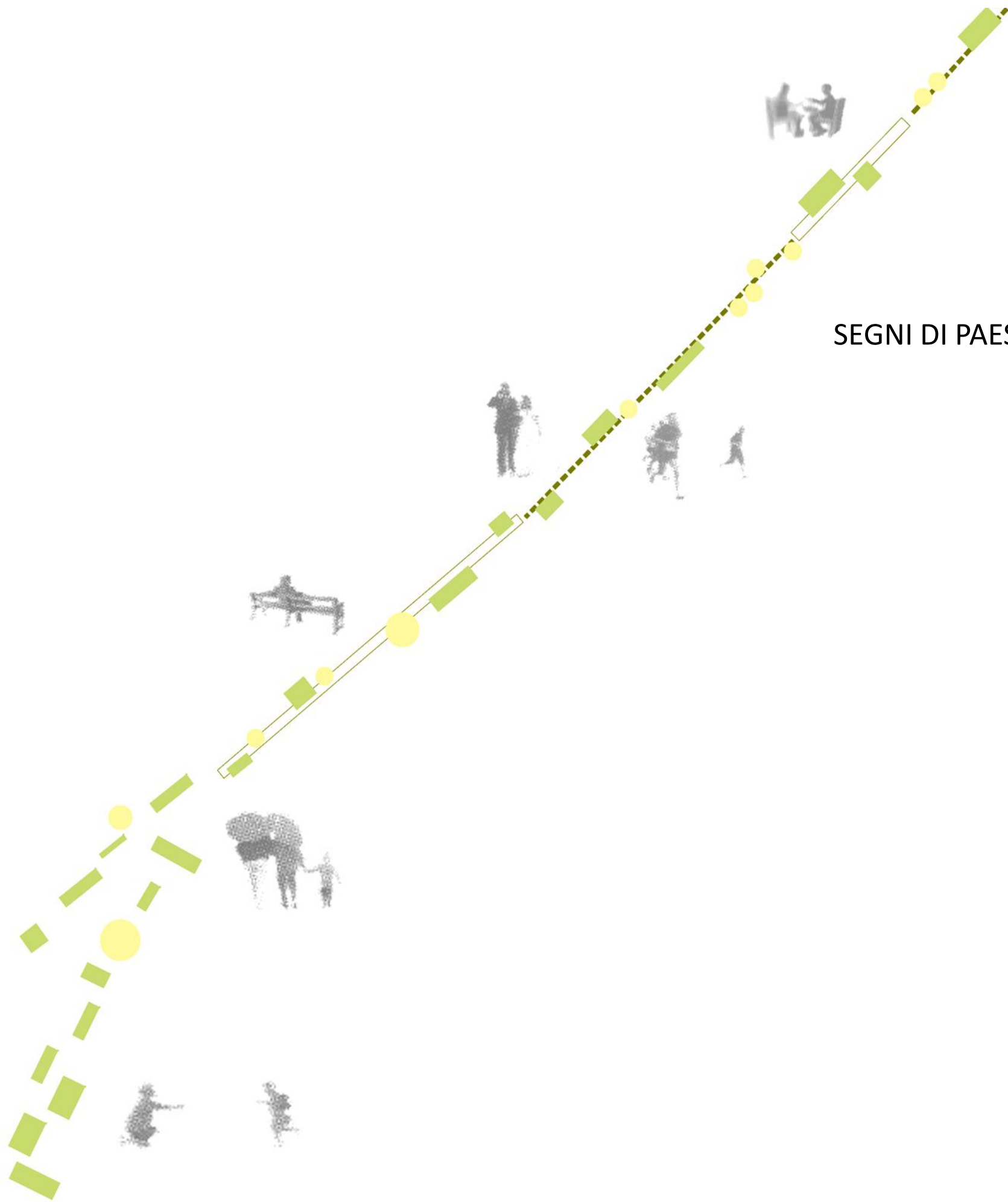
LAVORARE PER STRATI: LE TRAME, GLI ALBERI, LE ISOLE VERDI

Trame e tracce

Isole di verde

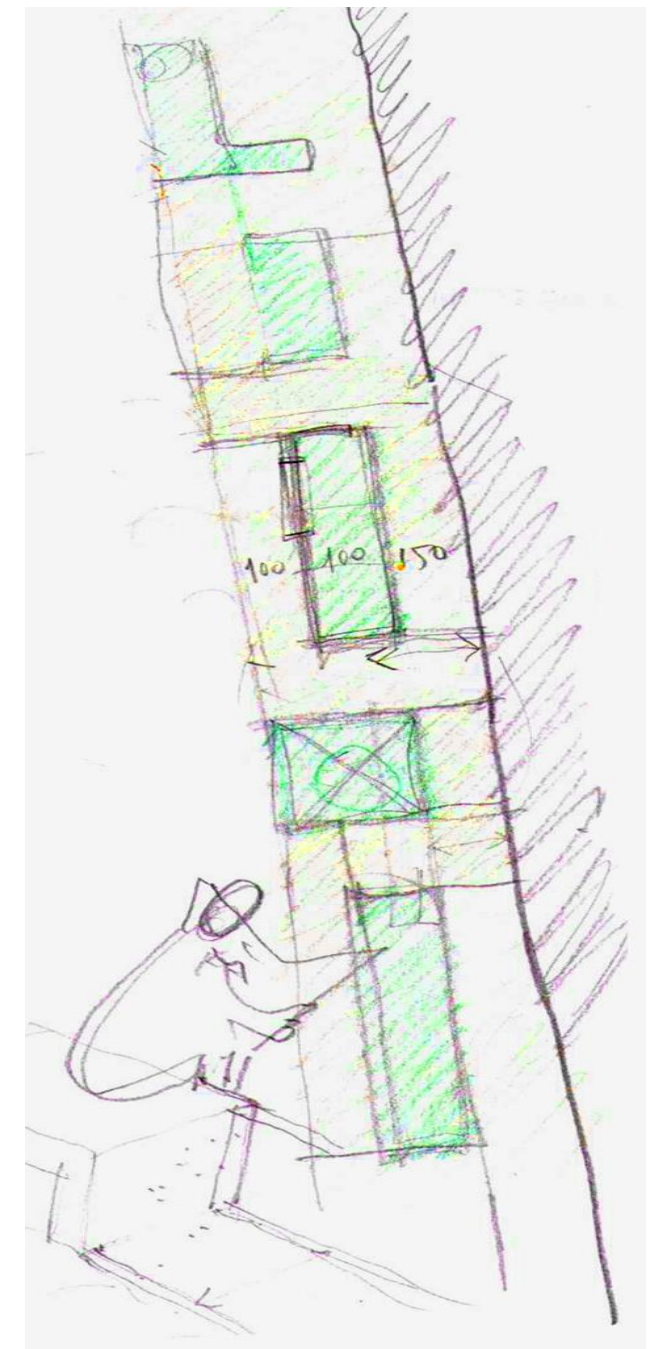
Linea spezzata di riconoscibilità (*filo verde*)





ESSENZE E TRAME

SEGNi DI PAESAGGIO, LUOGHI DI SOSTA E PERCORRENZA LENTA







Mosbach Paysagistes

COLLOCAZIONE DELLE *ISOLE VERDI* UN PERCORSO RICONOSCIBILE

ARREDO GIA' PREVISTO

-  **ELEMENTI D'ARREDO** _
SEDUTE INTEGRATE O SINGOLE E FIORIERE
IN POLIETILENE CHIARO
-  **FIORIERE** _ ELEMENTI LUMINOSI

PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

-  **PORFIDO IN CUBETTI QUADRATI**
TRATTO CARRABILE
-  **PORFIDO IN FORMELLE**
TRATTI PEDONALI - MARCIAPIEDI
-  **PIETRA IN LASTRE**
SLARGO C.SA UMBERTO E CANALI DI SCOLO

ELEMENTI DI PROGETTO

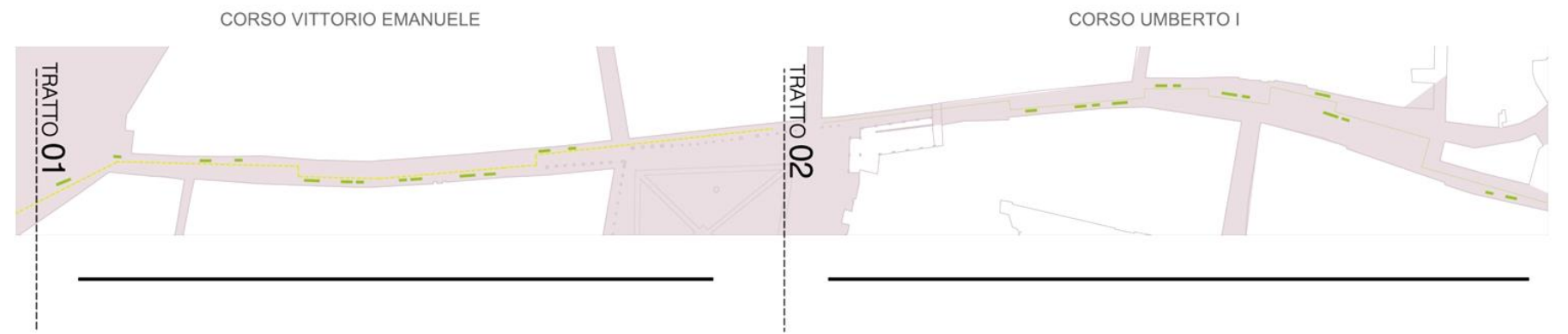
TRATTI A VERDE _
ISOLE VERDI/COLTIVATE/FIORITE E ALBERATURE

TRATTI ATTREZZATI _
SEDUTE, FIORIERE, LUCI (ARREDO URBANO)

 **ISOLE VERDI** _
PUNTI DI SOSTA E ATTREZZATI
TIPOLOGIA 3m - 4,5m - 6m

 **ALBERI E ARBUSTI** _
PUNTI D'OMBRA E DI SOSTA:





COLLOCAZIONE DELLE *ISOLE VERDI* UN PERCORSO RICONOSCIBILE _ T. 01



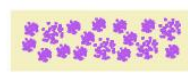
INNESTI VERDI



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Prunus padus*)



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Acer campestre* - *Pyrus calleryana*)



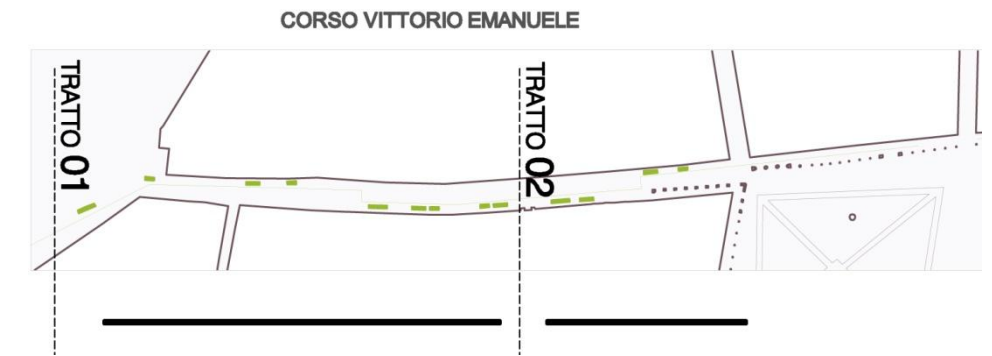
ESSENZE AROMATICHE IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA ROSA-VIOLA



ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA BIANCA



ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA GIALLA

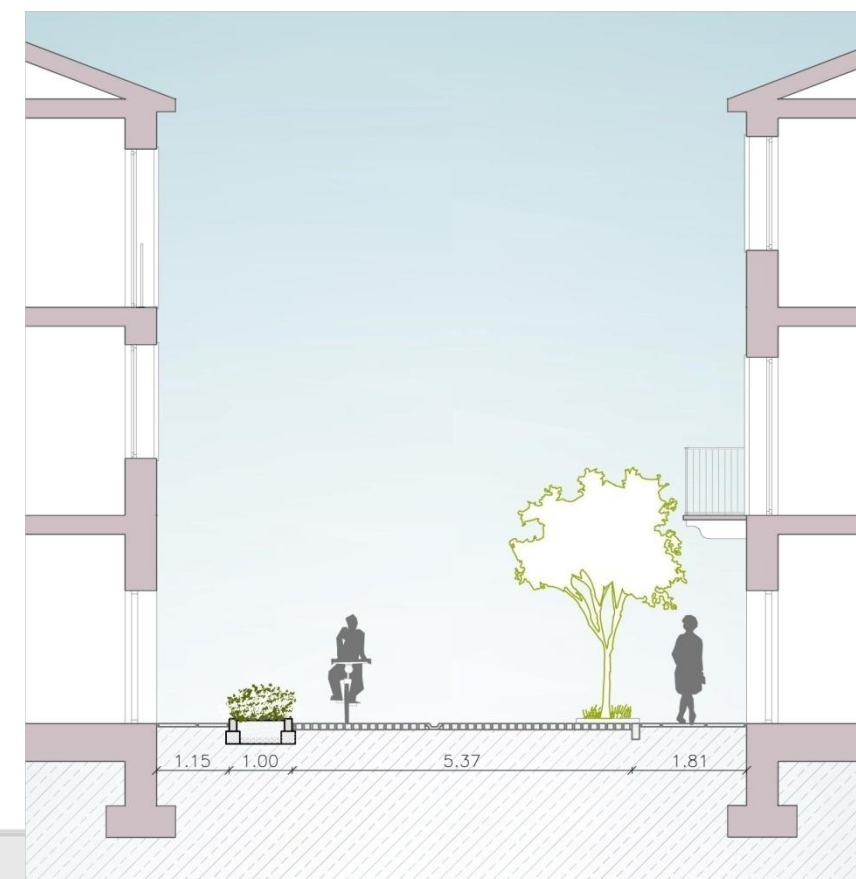


TRATTO 1 _ Corso VITTORIO E.





CORSO VITTORIO _ 1 SEZIONI SIGNIFICATIVE



Sezione A-A

MATERIA E MATERIALI

MODULI VERDI

- 1_ pietra arenaria
- 2_ essenze floreali
- 3_ essenze floreali

FIORIERA

- 4_ polietilene bianco
(in alcuni casi illuminato)

STRADA

- 5_ porfido + granito (fascia perimetrale)
- 6_ porfido + granito (canale di scolo)
- 7_ porfido + granito (fascia perimetrale)



1



2



3

4



5



6



7

ELEMENTI DI BOTANICA



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Prunus padus*)



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Acer campestre* - *Pyrus calleryana*)



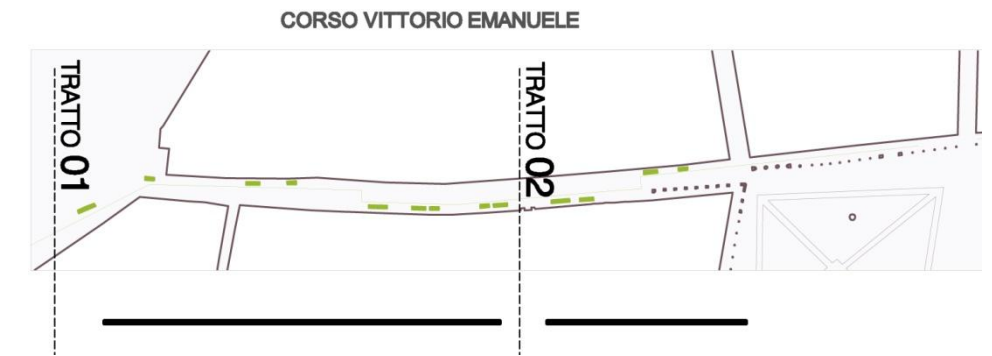
ESSENZE AROMATICHE IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA ROSA-VIOLA



ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA BIANCA

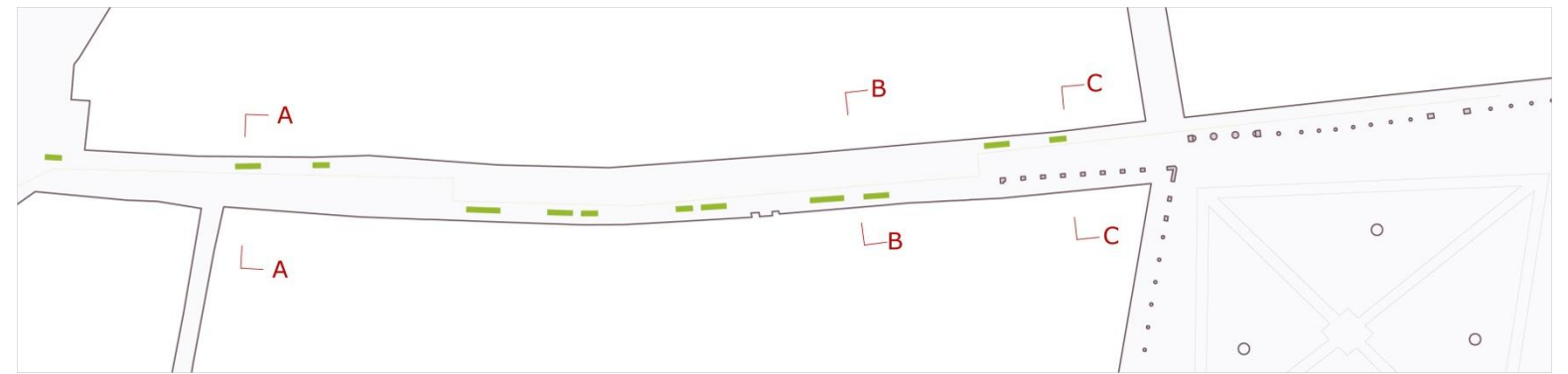
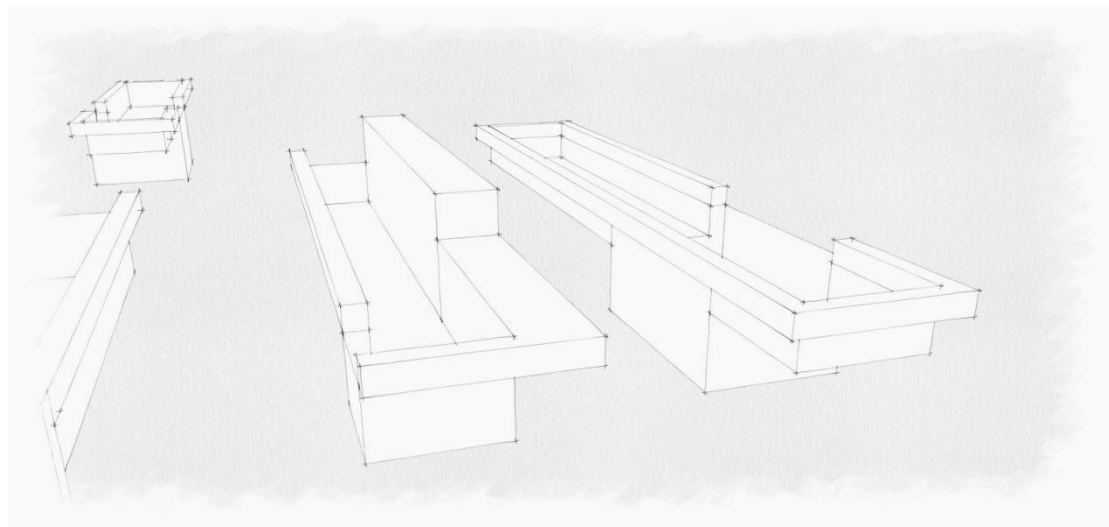


ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA GIALLA

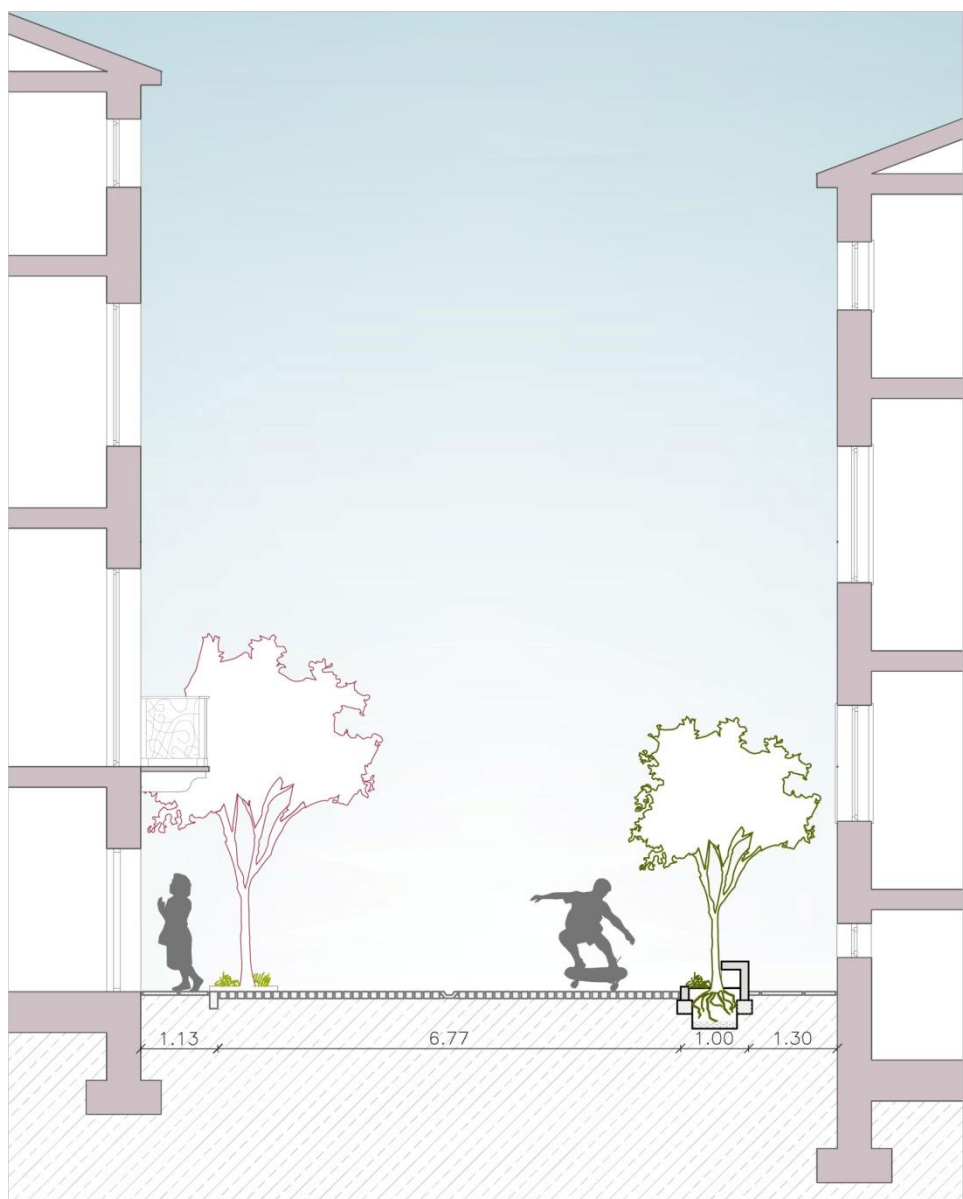


TRATTO 1 _ Corso VITTORIO E.

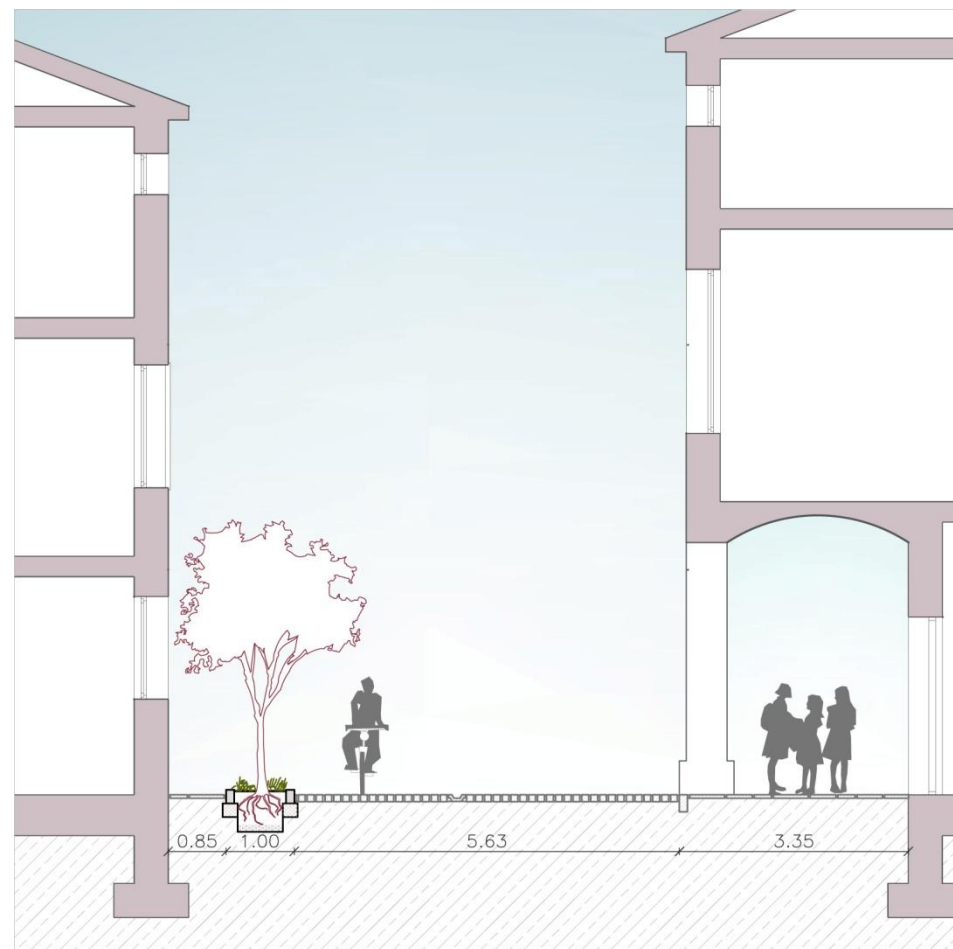




CORSO VITTORIO E.
SEZIONI SIGNIFICATIVE



Sezione B - B



Sezione C - C



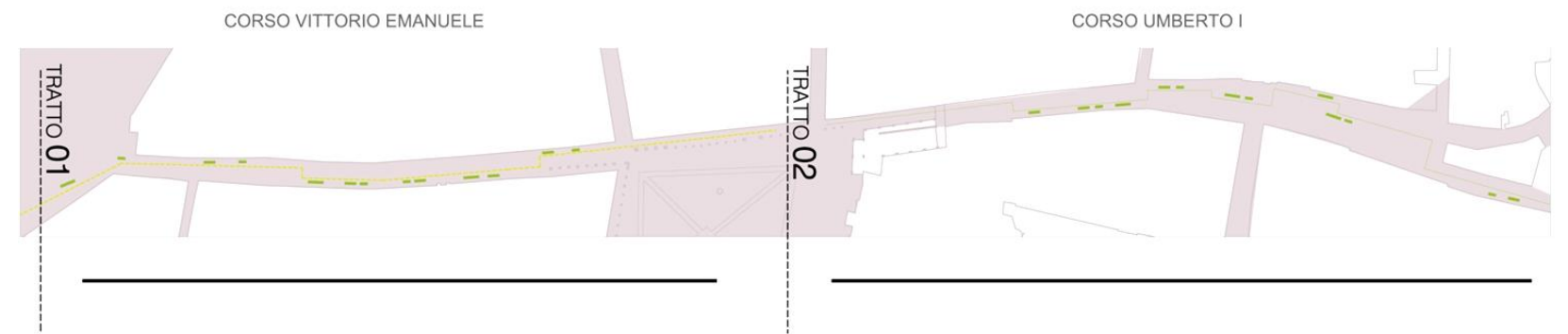
Atelier le Balto



1_ Corso Vittorio Emanuele
INSERIMENTO DELLE ISOLE VERDI NEL TESSUTO URBANO



2_ Corso Vittorio Emanuele
INSERIMENTO DELLE ISOLE VERDI NEL TESSUTO URBANO



COLLOCAZIONE DELLE *ISOLE VERDI* UN PERCORSO RICONOSCIBILE _ T. 02



ELEMENTI DI BOTANICA



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Prunus padus*)



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Acer campestre* - *Pyrus calleryana*)



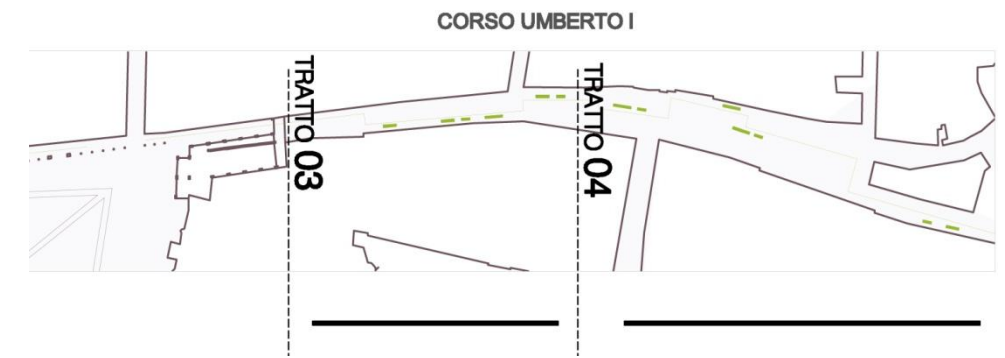
ESSENZE AROMATICHE IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA ROSA-VIOLA



ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA BIANCA



ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA GIALLA



TRATTO 3 _ Corso UMBERTO I



ELEMENTI DI BOTANICA



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Prunus padus*)



ESEMPLARI ARBOREI
DI TERZA GRANDEZZA
A FIORITURA ORNAMENTALE
(*Acer campestre* - *Pyrus calleryana*)



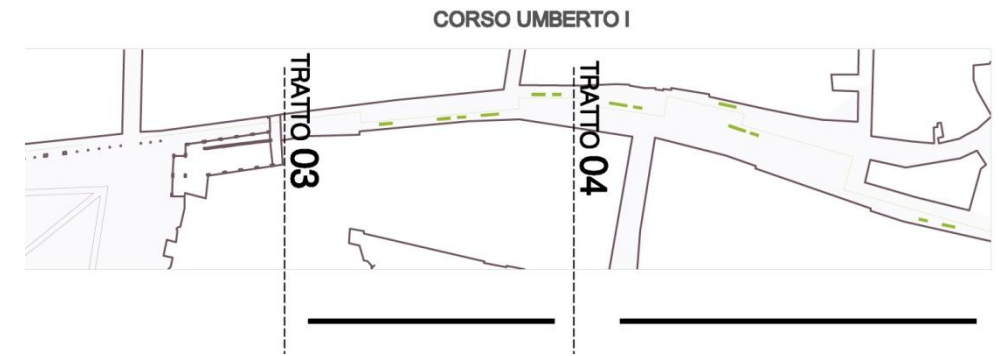
ESSENZE AROMATICHE IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA ROSA-VIOLA



ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA BIANCA

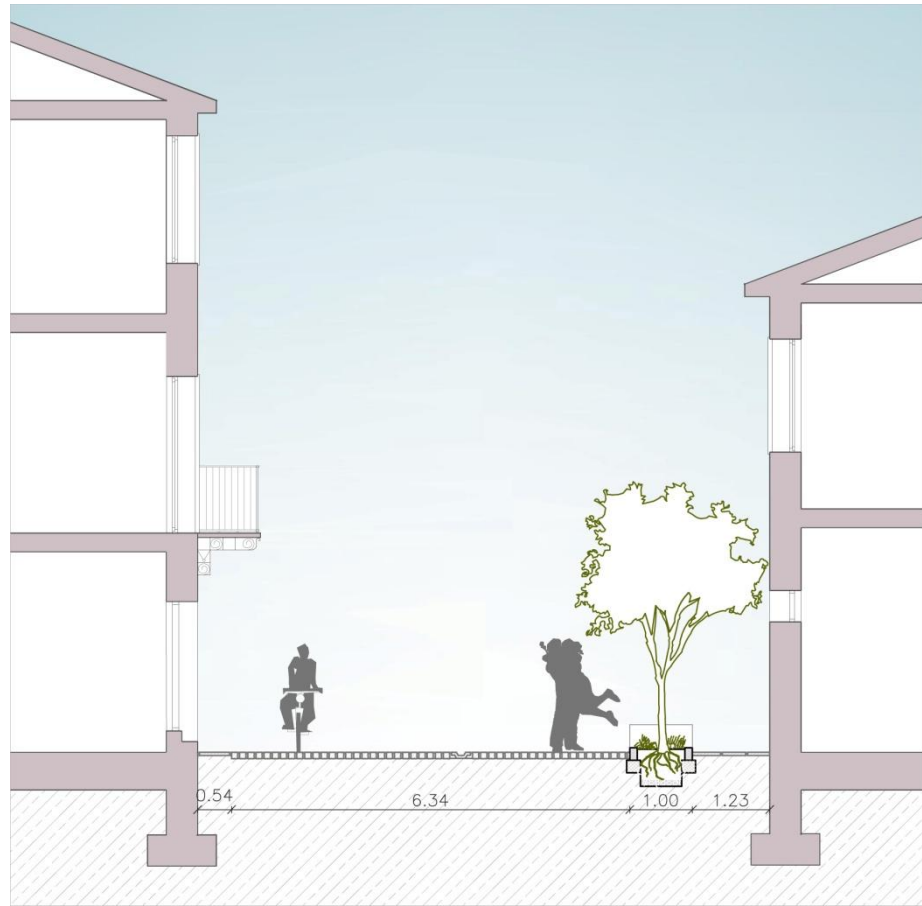


ERBACEE PERENNI IN VARIETÀ
A PREVALENTE FIORITURA GIALLA

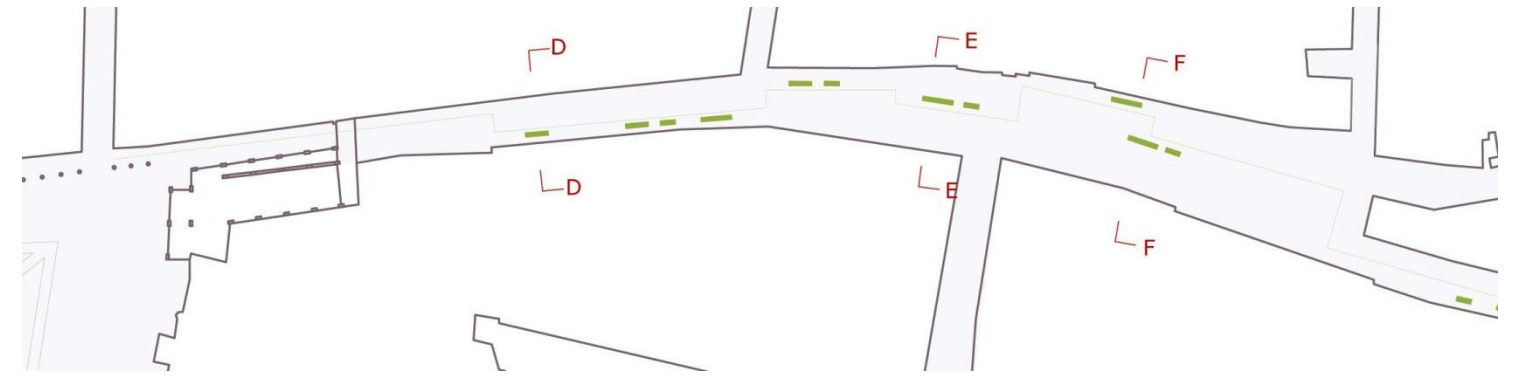


TRATTO 4 _ Corso UMBERTO I





Sezione D - D



CORSO UMBERTO I
SEZIONI SIGNIFICATIVE



Sezione F - F



12 ave, Green Street _ Portland, Oregon



3_ Corso Umberto I
INSERIMENTO DELLE ISOLE VERDI NEL TESSUTO URBANO

APPROFONDIMENTI _ NATURA + ARCHITETTURA

06 _ Approfondimenti progettuali: *Isole Verdi*

Caratterizzazione, tipologie, struttura e materiali

Fotomontaggi di suggestione

07 _ Approfondimenti botanici*

Studio cromatico e di esposizione delle essenze

Schede botaniche proposte:

paesaggio agricolo, paesaggio fluviale, paesaggio urbano

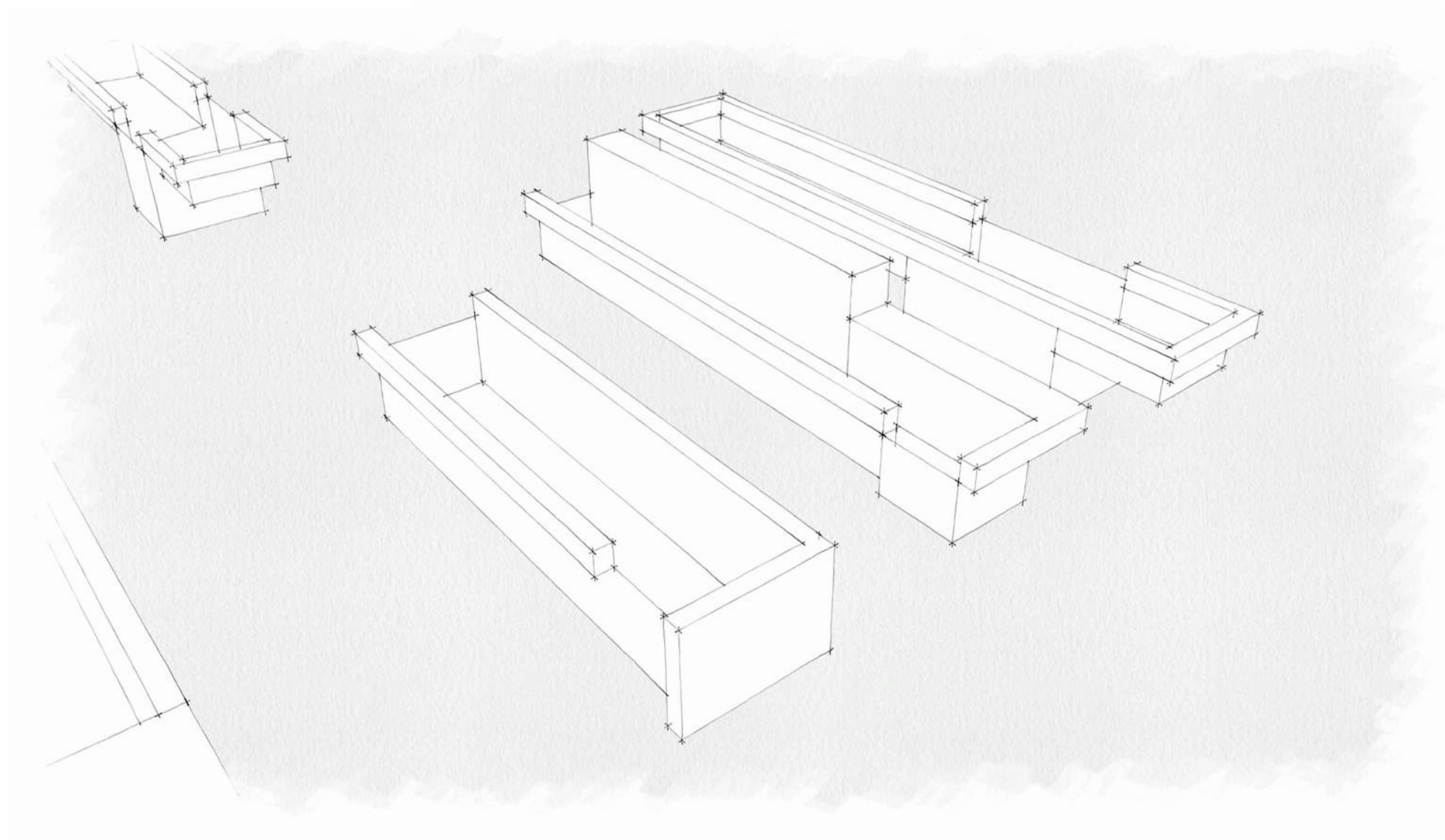
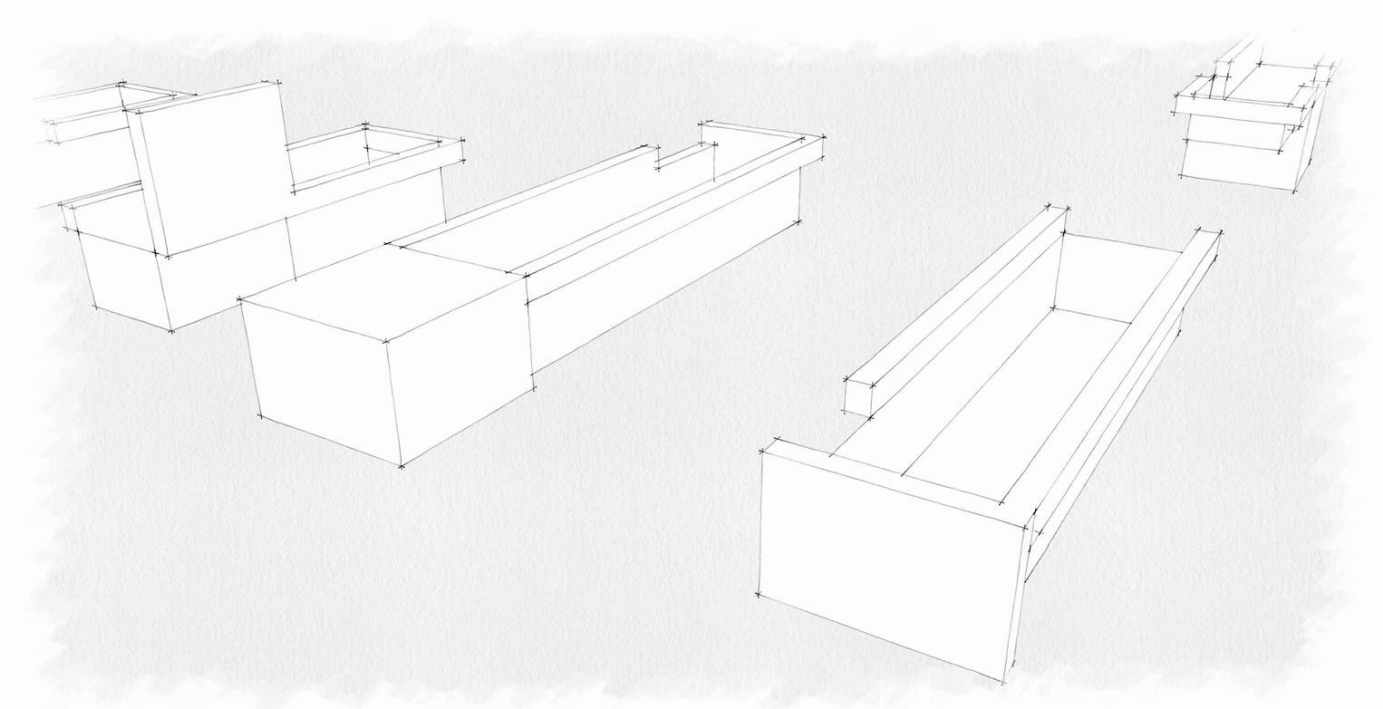
Proposte d'uso e sperimentazioni:

orticoltura urbana, esperienze didattiche e aggregative



Atelier Le Balto, *Pop garden*

*con il contributo degli esperti botanici



ISOLE VERDI



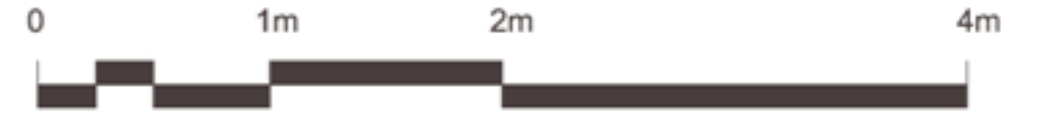
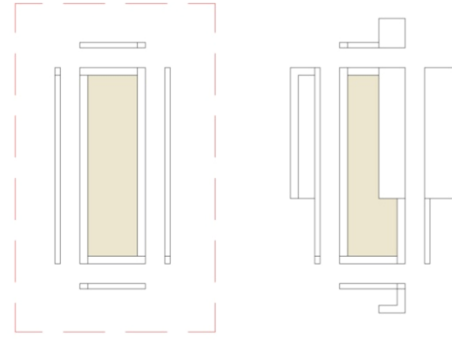
Richard Burk, Housing _ Cambridge



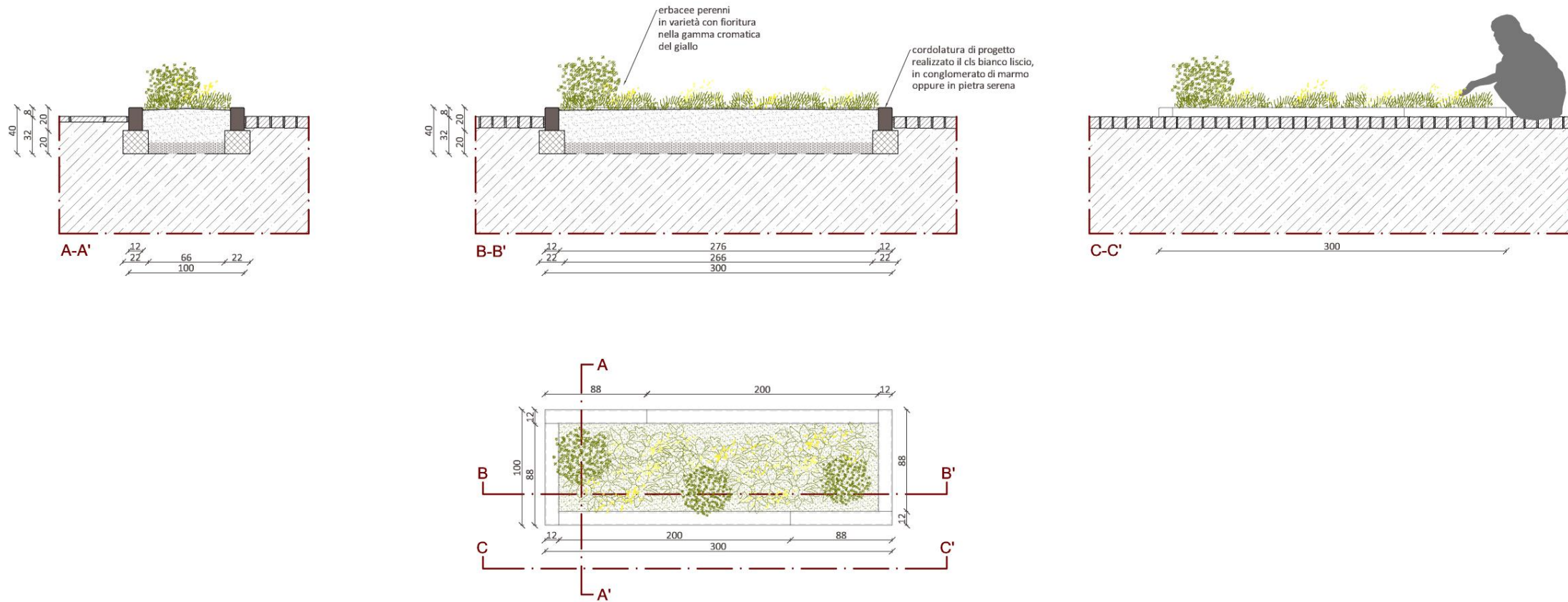
4_ Corso Umberto I
INSERIMENTO DELLE ISOLE VERDI NEL TESSUTO URBANO

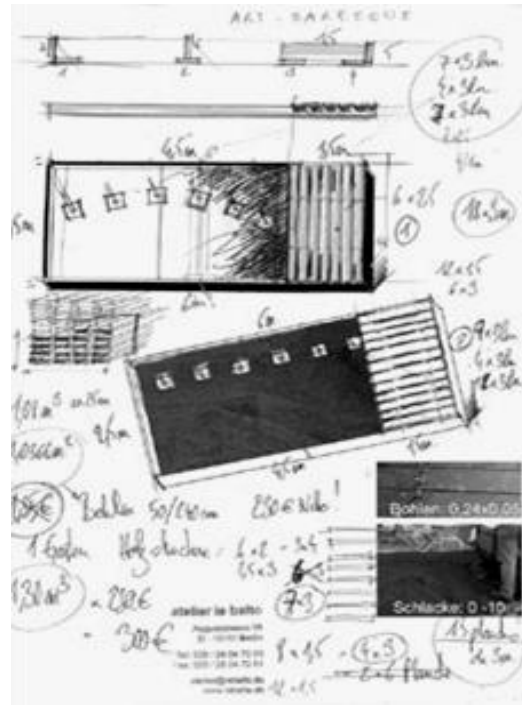


Atelier Le Balto

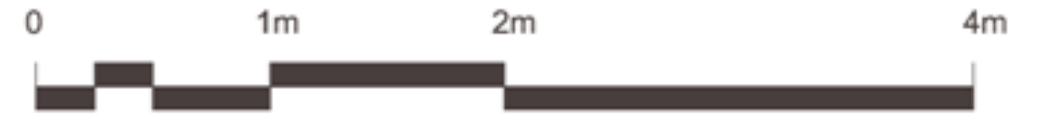
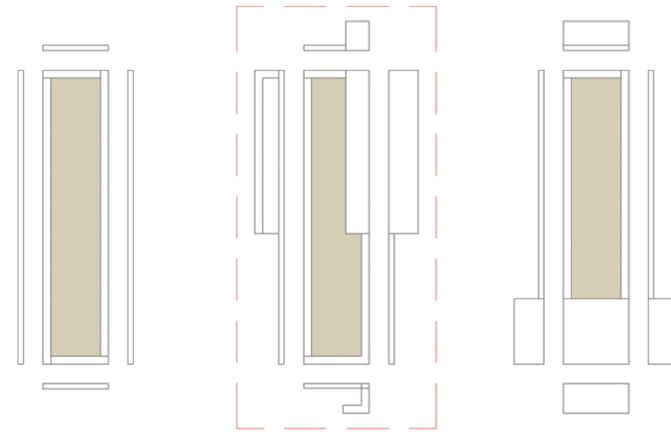


TIPOLOGIA MODULI _ 1 x 3 mt
ISOLE VERDI

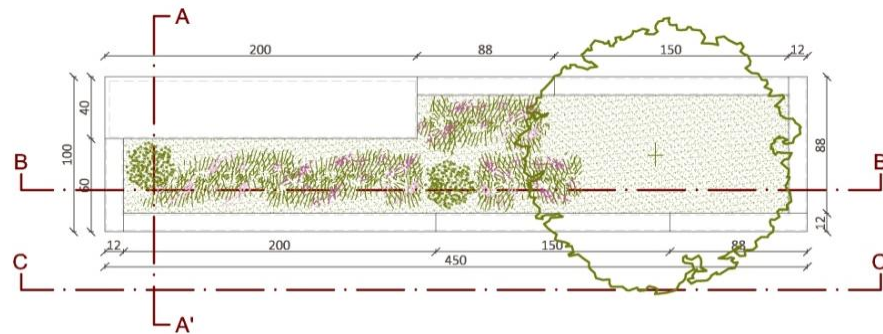
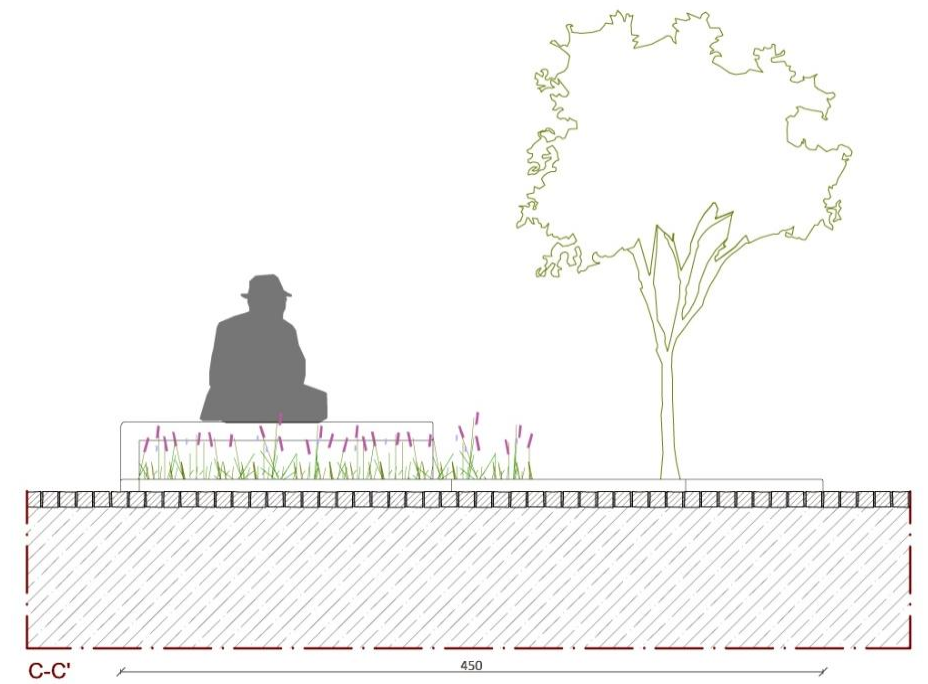
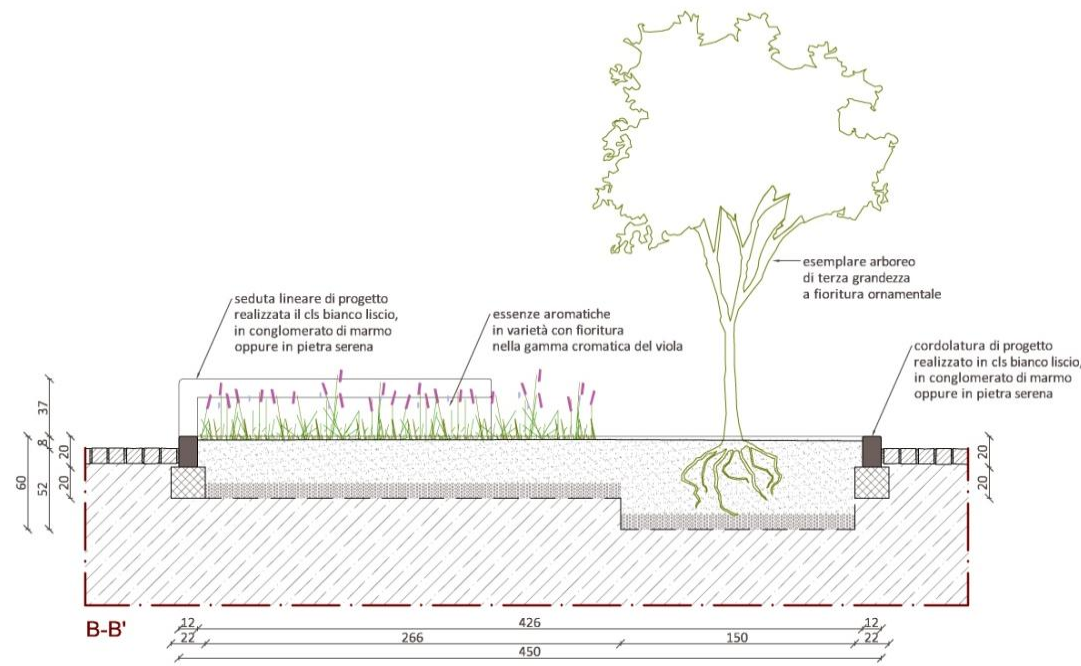
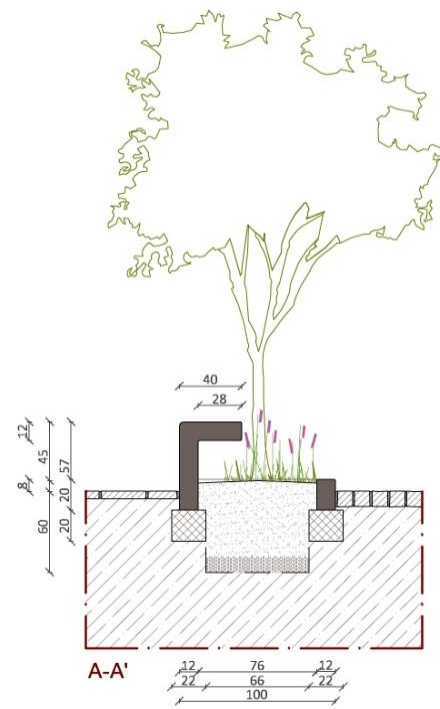


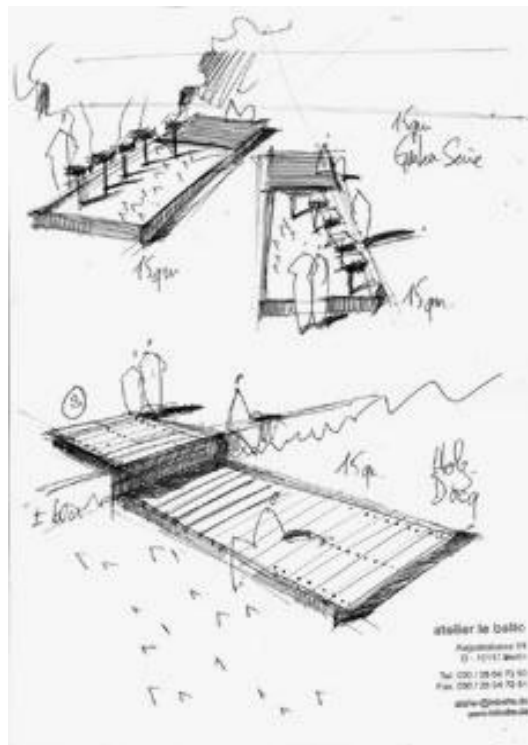


Atelier Le Balto

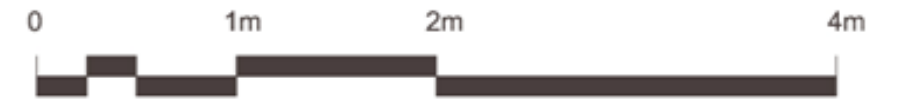
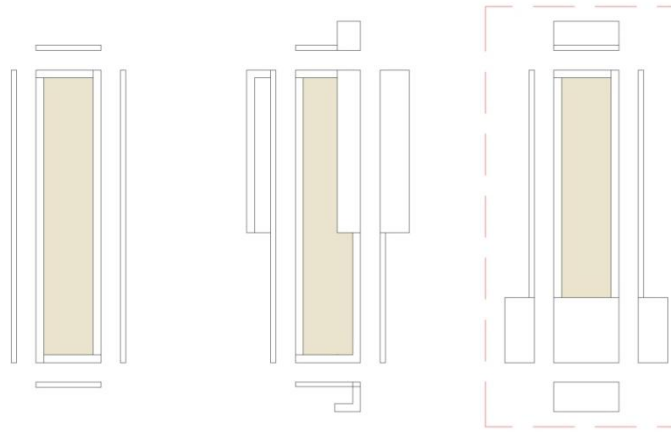


TIPOLOGIA MODULI _ 1 x 4,5 mt
ISOLE VERDI

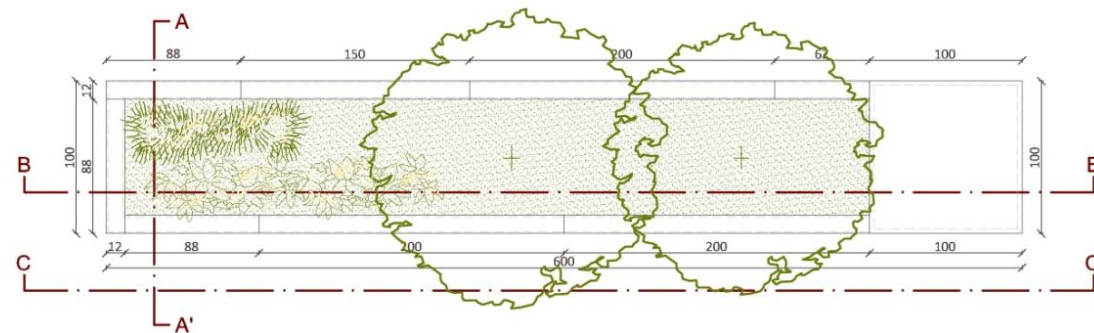
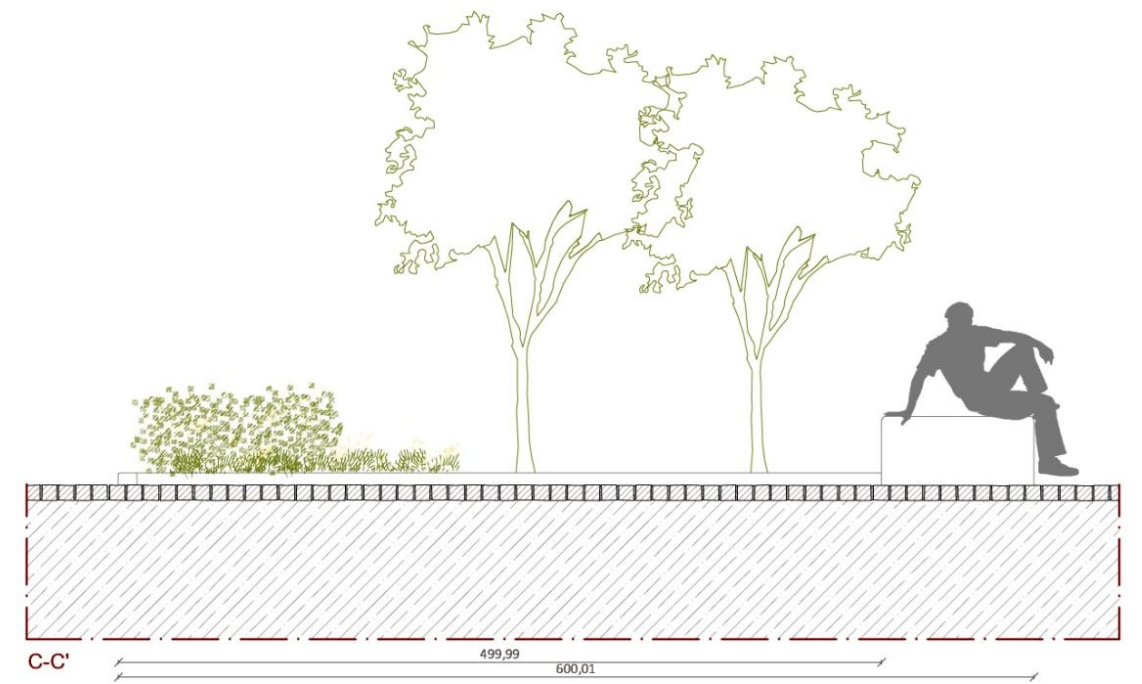
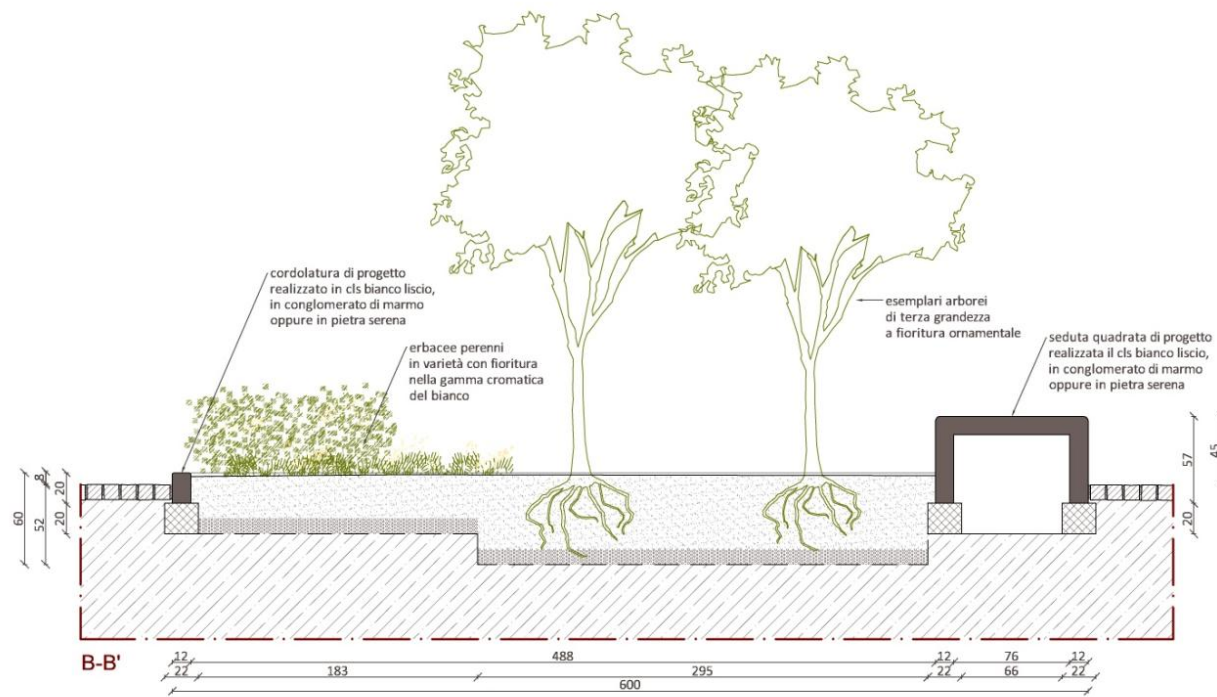
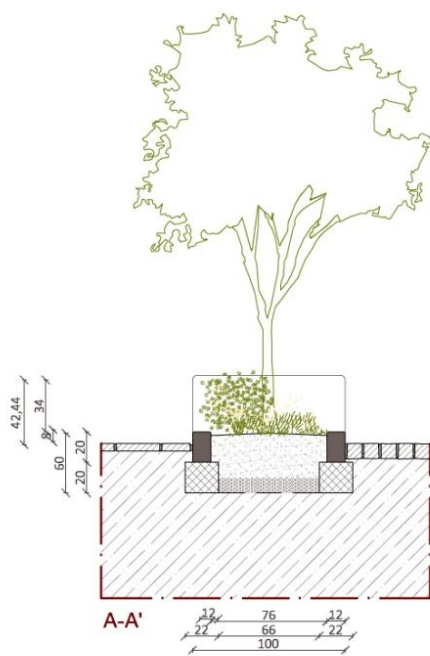


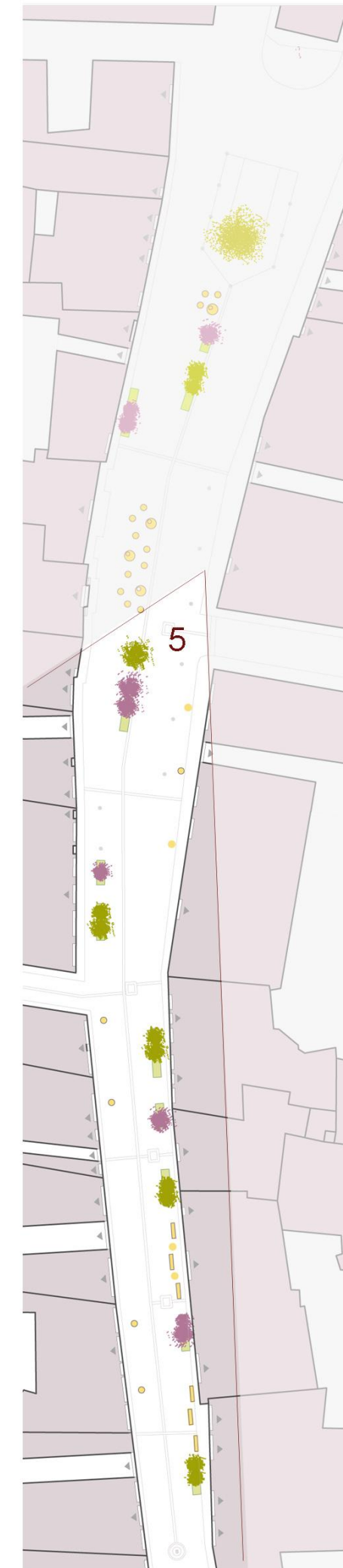


Atelier Le Balto

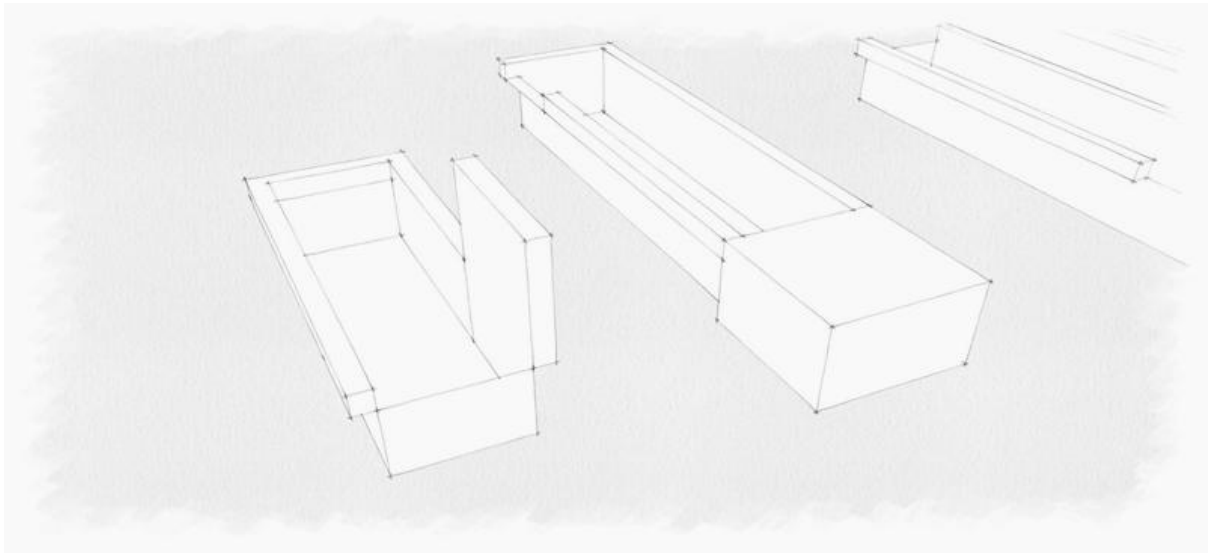


TIPOLOGIA MODULI _ 1 x 6 mt
ISOLE VERDI





5_ Corso Umberto I
INSERIMENTO DELLE ISOLE VERDI NEL TESSUTO URBANO



SCELTE MATERICHE E COSTRUTTIVE **MATERIALI**



Padova, Giardino botanico



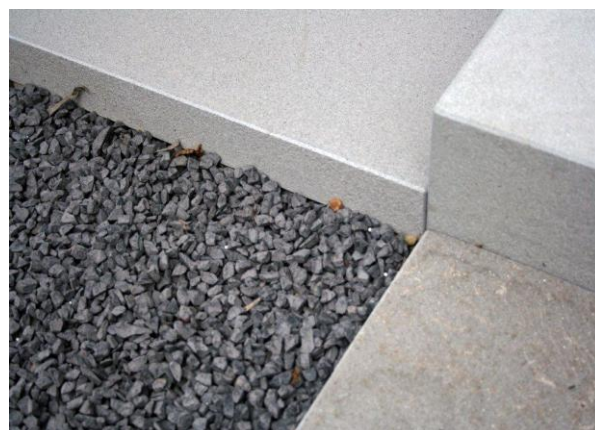
CEMENTO BIANCO

*Ipotesi di cordonature di delimitazione Isole Verdi in **CEMENTO BIANCO***

ELEMENTI MODULARI SEZ. 12 X H 24 XL VARIABILE E DI SEDUTE SU MISURA INTEGRATE

Esecuzione con getto in casseri, di impasto costituito da cemento, inerti selezionati a granulometria differenziata. Rifinitura superficie in vista, liscia da fondo cassero, stuccata ed esente da vaiolature di getto, spigoli smussati.

Impiego di TX ACTIVE ARIA (conservazione del colore bianco) e inerti di graniglia



PIETRA CHIARA

*Ipotesi di cordonature di delimitazione Isole Verdi _ad es. in **PIETRA SERENA***

ELEMENTI MODULARI SEZ. 12 X H 24 XL variabile e di SEDUTE SU MISURA INTEGRATE

Rifinitura superficiale sabbciata o fiammata, colore chiaro

specie botaniche



PROPOSTE BOTANICHE TEMPI DI FIORITURA e CROMATISMI



Ex studio, *Flow* _ Barcellona



Ex studio, Flow

SCHEDE BOTANICHE

Paesaggio Agricolo _ COLORE LILLA

paesaggio
agricolo

albero



Pyrus calleryana
"Chanticleer"

paccime



lapillo

sottochioma



colore
viola



aromatiche
pieno sole



Salvia officinalis
"Purpurascens"



Rosmarinus officinalis
"Prostratus"



Thymus
serpyllum



Nepeta
faasseni



Lavandula
stoechas



Ex studio, *Flow*

SCHEDE BOTANICHE

Paesaggio Fluviale _ COLORE GIALLO

paesaggio
fluviale

albero



*Prunus
pissardi*

pacciame



ciotoli di fiume

sottochioma

colore
giallo

erbacee
perenni da
fiore



*Rudbeckia
fulgida*



*Hemerocallis
"Stella de oro"*



*Hipericum
calycinim*



*Arundinaria
pumila*



*Penniselum
orientalis*



Ex studio, *Flow*

SCHEDA BOTANICHE
***Paesaggio Urbano* _ COLORE BIANCO**

paesaggio urbano

albero

Ligustrum lucidum
 "Excelsum Superbum"

pacchiame

 cortecchia

sottochioma

 colore bianco

erbacee perenni da fiore


Anemone japonica


Hebe albicans


Iberis sempervirens


Carex morrowii

COMPOSIZIONE DIMOSTRATIVA
ISOLA VERDE _ SPECIE PROPOSTE

Tipo *Paesaggio Fluviale* _ colore Giallo:

Albero:

Ligustrum lucidum

Fiori e arbusti:

Anemone Japonica

Hebe albicans

Iberis Sempervirens

Carex Morrowii

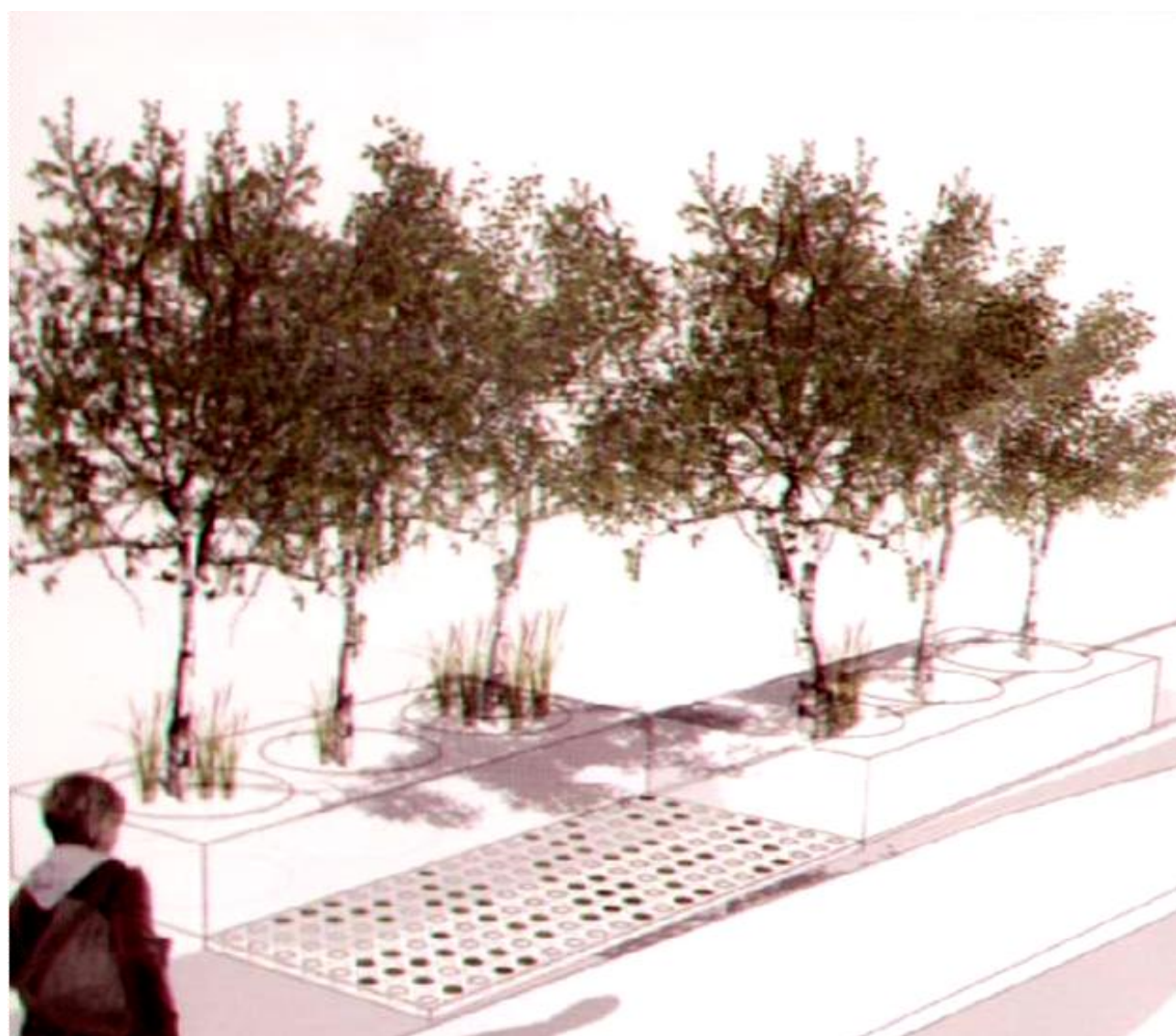
Pacciame:

Corteccia





PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONE
APERTURE SPERIMENTALI



K. Appelhans, M. Rockcastle, *Smartpark* _ East Stroudsburg

Spazi belli (decoro e arredo urbano)
Spazi di ricreazione e incontro
Punti di sosta (mitigazione climatica)

Laboratori didattici
Orticoltura urbana sperimentale
Adozione di un “angolo” di isola verde
Piante aromatiche (cucina) e officinali (cura)

Eventi e performance artistici
Allestimenti temporanei



UTILIZZI SPERIMENTALI
AROMATICHE E OFFICINALI

Adozione di un “angolo” di isola verde
Piante aromatiche (cucina) ed erboristico-officinali (cura)

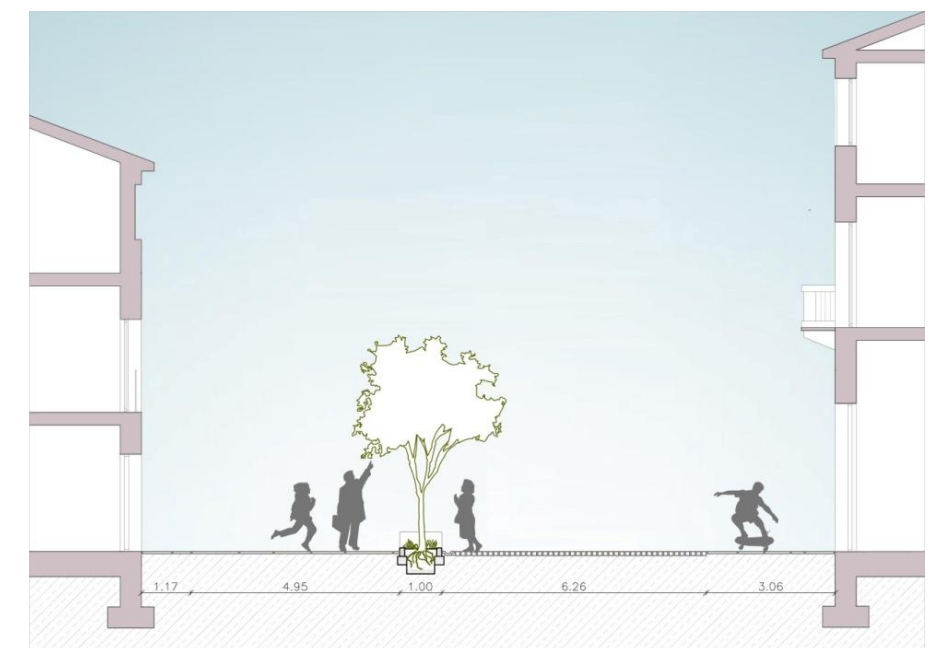


basilico rosmarino capperi in fiore maggiorana menta piperita salvia alloro



UTILIZZI SPERIMENTALI MICRO - ORTI IN CITTA'

Laboratori, visite didattiche, hobby farmers, prodotti km0
Orticoltura urbana didattica
(bambini, anziani, persone diversamente abili, re-inserimenti sociali)





6_ Corso Umberto I
INSERIMENTO DELLE ISOLE VERDI NEL TESSUTO URBANO